

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Sede: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO PA
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PA
Partita IVA: 00262030828
Codice fiscale: 00262030828
Numero REA: 212603
Forma giuridica: FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO): 900109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.962	4.335
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.316.552	41.316.552
7) altre	74.567	86.988
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.395.081</i>	<i>41.407.875</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
1) terreni e fabbricati	9.090.861	9.224.672
2) impianti e macchinario	93.725	85.616
3) attrezzature industriali e commerciali	413.033	402.559
4) altri beni	4.663.003	4.664.090
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.260.622</i>	<i>14.376.937</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	5.926.235	6.604.274
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.926.235	6.604.274
<i>Totale crediti</i>	<i>5.926.235</i>	<i>6.604.274</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>5.926.235</i>	<i>6.604.274</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>61.581.938</i>	<i>62.389.086</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	744.916	1.065.297
esigibili entro l'esercizio successivo	744.916	1.065.297
4) verso controllanti	4.841.018	5.194.940
esigibili entro l'esercizio successivo	4.841.018	5.194.940
5-bis) crediti tributari	1.026.472	962.092
esigibili entro l'esercizio successivo	1.026.472	446.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	515.399
5-quater) verso altri	63.699	268.637
esigibili entro l'esercizio successivo	63.699	268.637
<i>Totale crediti</i>	<i>6.676.105</i>	<i>7.490.966</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.519.375	3.942.867
3) danaro e valori in cassa	2.871	6.547
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>4.522.246</i>	<i>3.949.414</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.198.351</i>	<i>11.440.380</i>
D) Ratei e risconti	24.678	256.537
<i>Totale attivo</i>	<i>72.804.967</i>	<i>74.086.003</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	48.713.265	48.576.018
I - Capitale	11.929.775	11.929.775

	31/12/2020	31/12/2019
III - Riserve di rivalutazione	35.682	35.682
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	41.316.553	41.316.550
<i>Totale altre riserve</i>	<i>41.316.553</i>	<i>41.316.550</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.989)	(4.816.966)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	110.977
Totale patrimonio netto	48.713.265	48.576.018
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	232.335	234.207
4) altri	3.854.103	2.135.885
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.086.438</i>	<i>2.370.092</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.261.394	6.949.930
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.387.284	1.648.955
esigibili entro l'esercizio successivo	266.797	261.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.120.487	1.387.284
5) debiti verso altri finanziatori	7.060.094	7.330.317
esigibili entro l'esercizio successivo	271.576	270.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.788.518	7.060.094
6) acconti	1.380.927	1.695.030
esigibili entro l'esercizio successivo	1.380.927	1.695.030
7) debiti verso fornitori	1.340.619	1.633.687
esigibili entro l'esercizio successivo	1.340.619	1.633.687
12) debiti tributari	642.899	900.030
esigibili entro l'esercizio successivo	642.899	900.030
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.504	859.092
esigibili entro l'esercizio successivo	222.504	859.092
14) altri debiti	1.120.073	1.550.305
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.073	1.550.305
<i>Totale debiti</i>	<i>13.154.400</i>	<i>15.617.416</i>
E) Ratei e risconti	589.470	572.547
<i>Totale passivo</i>	<i>72.804.967</i>	<i>74.086.003</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.142	4.383.358
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	25.815.231	26.438.114
altri	511.725	1.692.525
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>26.326.956</i>	<i>28.130.639</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>27.163.098</i>	<i>32.513.997</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.749	922.043
7) per servizi	6.101.745	8.965.739
8) per godimento di beni di terzi	365.693	432.583
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	13.007.529	15.324.261
b) oneri sociali	3.222.005	4.071.206
c) trattamento di fine rapporto	1.087.151	1.100.568
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>17.316.685</i>	<i>20.496.035</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.794	12.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.518	189.941
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	37.000	146.042
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>243.312</i>	<i>348.908</i>
13) altri accantonamenti	1.870.939	400.016
14) oneri diversi di gestione	530.211	514.509
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>26.922.334</i>	<i>32.079.833</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.764	434.164
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	235.454	80.720
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>235.454</i>	<i>80.720</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	57.204	5.810

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	57.204	5.810
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	292.658	86.530
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	45.728	50.114
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	45.728	50.114
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	246.930	36.416
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	487.694	470.580
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	352.322	361.475
imposte differite e anticipate	(1.872)	(1.872)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	350.450	359.603
21) Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	110.977

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	110.977
Imposte sul reddito	350.450	359.603
Interessi passivi/(attivi)	(246.930)	(36.416)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>240.764</i>	<i>434.164</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.870.939	400.016
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.312	202.866
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	94.642	191.661
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.171.893</i>	<i>794.543</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.412.657</i>	<i>1.228.707</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	320.381	(171.611)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(293.068)	(330.926)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	231.859	308.781
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	16.923	9.277
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.143.574)	683.324
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(867.479)</i>	<i>498.845</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.545.178</i>	<i>1.727.552</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	246.930	36.416
(Imposte sul reddito pagate)	(352.322)	(322.125)
(Utilizzo dei fondi)	(152.721)	(1.266.958)
Altri incassi/(pagamenti)	(783.178)	(706.237)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.041.291)</i>	<i>(2.258.904)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	503.887	(531.352)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(77.203)	(108.960)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	678.039	509.222
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	600.836	400.262
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(531.894)	(525.520)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	3	(4)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(531.891)	(525.524)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	572.832	(656.614)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.942.867	4.601.710
Danaro e valori in cassa	6.547	4.318
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.949.414	4.606.028
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.519.375	3.942.867
Danaro e valori in cassa	2.871	6.547
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.522.246	3.949.414
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il Flusso finanziario dell'attività operativa pari a complessivi € 503.887 (esercizio precedente € -531.352) scaturisce:

€ 2.412.657 (esercizio precedente € 1.228.707) dalla gestione operativa (autofinanziamento);

€ -867.479 (esercizio precedente € 498.845) dalla generazione di risorse finanziarie dovute dalla gestione del capitale circolante netto;

€ -1.041.291 (es. precedente € -2.258.904) dal pagamento oneri finanziari - utilizzo fondi - altri incassi e pagamenti.

L'attività di investimenti ha generato risorse finanziarie nette per € 600.836 (es. precedente € 400.262) a seguito di investimenti in immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie per € 77.203 e smobilizzi polizza TFR dipendenti € 678.039; mentre i flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento sono pari € 531.891 (es. precedente -€ 525.524) importo che scaturisce da rimborsi di quote capitale su finanziamenti.

Quanto sopra ha determinato un incremento delle disponibilità liquide per € 572.832 (es. precedente € -656.614).

Nota integrativa, parte iniziale

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché ai documenti emessi dall'Organismo stesso per Enti no profit e facendo riferimento alle disposizioni dello Statuto della Fondazione.

Il bilancio di esercizio rappresenta, pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono redatti in modalità conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Tuttavia, al fine di rappresentare correttamente le singole poste che caratterizzano l'attività della Fondazione, nella nota integrativa saranno fornite via via tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo (art. 2423 c. 3 c.c.), ivi comprese quelle richiamate dai principi contabili per gli enti no profit in materia di bilancio.

Nel corso della nota integrativa, al fine di favorire la lettura delle singole voci dello stato patrimoniale, di cui allo schema previsto dall'art. 2424 c.c., sono stati evidenziati tutti gli adattamenti terminologici effettuati e dovuti alla necessità di rispettare la già richiamata tassonomia XBRL.

Si precisa, inoltre, che al fine di rendere coerente il conto economico civilistico con lo schema di budget economico annuale è stato, altresì, predisposto il conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013.

Ai sensi dell'art. 9 c. 1 e 2 del D.M. 27/03/2013 è stato, altresì, predisposto il conto consuntivo in termini di cassa che è coerente nelle risultanze, con il rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.M.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, con il consenso del Collegio dei Revisori ove richiesto dalla legge, inclusivo degli oneri accessori, ad eccezione di quelle acquisite prima dell'1/11/1999 che sono iscritte al valore di perizia. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Il "**Diritto d'uso dei Teatri**" (incluso nella voce B.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), iscritto al valore del conferimento, si riferisce alla valutazione del diritto d'uso dei teatri, depositi e magazzini, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo ed a disposizione della Fondazione, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

Tale diritto reale di godimento illimitato, in virtù dell'art. 17 comma 2 D.lgs. n. 367/96 che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto, non è stato assoggettato ad alcun ammortamento stante la durata illimitata di tale diritto non soggetta ad alcun deperimento economico tecnico attraverso l'uso né a possibili perdite di valore.

A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto, denominata "Riserva indisponibile", al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

La voce "**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**", comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili il cui costo di acquisto è ammortizzato in 5 anni.

Infine, la voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**", si riferisce ad altri costi ad utilizzazione pluriennale che sono ammortizzati in 5 anni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione di quelle acquisite prime dell'1/1/1999 che sono iscritte al valore di perizia rettificato, ove necessario, per tenere conto della residua utilità futura dei beni.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente negli esercizi di sostenimento, in quanto non considerate incrementative del valore dei beni oggetto dell'intervento di manutenzione.

Le "*Immobilizzazioni materiali*", ad eccezione del "Patrimonio artistico", sono sistematicamente ammortizzate per ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote d'ammortamento applicate sono riportate nella tabella che segue

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	1,50
Impianti e macchinari	10 ~ 19
Attrezzature	15,5
Altri beni	12 ~ 20

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il valore dei beni compresi nelle varie categorie di immobilizzazioni materiali è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che ne avevano determinato la svalutazione.

Il "*Patrimonio artistico*" riflette il valore determinato in sede di trasformazione e rettificato, ove necessario, per riflettere eventuali perdite durevoli.

Tale voce è costituita da Bozzetti e Figurini di carattere storico – artistico, libri d'opera ed altro materiale che, considerando la loro natura, non sono assoggettati ad ammortamento (poiché non si ritiene esauribile la loro utilità futura) né a possibili perdite di valore.

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel bilancio d'esercizio redatto al 31 dicembre 2014, è stato scorporato, dal valore dei fabbricati il valore dei terreni sui quali gli stessi insistono.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base del criterio già adottato ai fini fiscali (D.L. 223/2006 e s.m.i.), ritenendo lo stesso sufficientemente rappresentativo del valore così determinato.

Il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non è stato ammortizzato.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti dell'attivo immobilizzato sono tutti sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Inoltre:

- i crediti esigibili oltre l'esercizio sono sorti in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del citato decreto, per questa fattispecie ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato. Il valore di realizzo corrisponde al valore nominale;
- Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 nr. 8 del Codice Civile nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del "fattore temporale". Nel caso di crediti di durata inferiore ai dodici mesi il valore attualizzato non differisce, in misura rilevante, dal corrispondente valore non attualizzato pari al valore di realizzo e non si è proceduto, quindi, alla loro attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.



Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 12.794 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.395.081.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.403	41.316.552	374.752	41.791.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.068	-	230.954	327.022
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	4.335	41.316.552	86.988	41.407.875
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	373	-	12.421	12.794
<i>Totale variazioni</i>	<i>(373)</i>	<i>-</i>	<i>(12.421)</i>	<i>(12.794)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	100.403	41.316.552	374.752	41.791.707
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	96.441	-	243.375	339.816
Svalutazioni	-	-	56.810	56.810
Valore di bilancio	3.962	41.316.552	74.567	41.395.081

Dettaglio composizione costi pluriennali

La voce "Diritti e brevetti industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" comprende i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili.

Tale categoria di costi è ammortizzata, come già detto, in 5 anni con il consenso del Collegio dei Revisori.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" comprende il Diritto d'uso dei Teatri, depositi e magazzini concessi gratuitamente ed a disposizione della Fondazione dal Comune di Palermo, in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex Enti Lirici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce a:

- Spese pluriennali sostenute sugli immobili di terzi conferiti in uso al Teatro (costo storico € 313.591 ed ammortizzate per € 239.023). Tale categoria di costi è ammortizzata in 25 anni con il consenso del Collegio dei Revisori;
- Marchi e loghi (costo storico € 4.350 ed ammortizzate per € 4.350);
- Progetti realizzazione impianti pari a € 56.810 interamente svalutati.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 32.727.424; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 13.447.457 e svalutati per € 5.019.345. Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	7.124.263	726.872	14.988.527	5.810.559	28.650.221
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.899.591	641.256	9.566.623	1.146.469	13.253.939
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.224.672	85.616	402.559	4.664.090	14.376.937
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	18.304	53.338	5.559	77.201
Ammortamento dell'esercizio	133.811	10.195	42.866	6.646	193.518
Altre variazioni	-	-	2	-	2
<i>Totale variazioni</i>	<i>(133.811)</i>	<i>8.109</i>	<i>10.474</i>	<i>(1.087)</i>	<i>(116.315)</i>
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	7.124.263	745.176	15.041.867	5.816.118	28.727.424
Rivalutazioni	4.000.000	-	-	-	4.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.033.402	651.451	9.609.489	1.153.115	13.447.457
Svalutazioni	-	-	5.019.345	-	5.019.345
Valore di bilancio	9.090.861	93.725	413.033	4.663.003	14.260.622

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreni	-
Costo storico	1.422.566
Legge n.2/2009	800.000
Totale Valore	2.222.566
Fabbricati	-
Costo storico	5.690.264
Legge n.2/2009	3.200.000
Totale Valore	8.890.264

Con riguardo alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che:

Terreni e Fabbricati

Il valore dei terreni e fabbricati, come già detto, a seguito dello scorporo dei terreni risulta essere così composto

TERRENI E FABBRICATI (valori in €/000)	Terreno	Fabbricato	TOTALE
Immobile Laboratorio Brancaccio sito in Palermo	832	3.328	4.160
Immobile Uffici di Piazza degli Aragonesi in Palermo	1.391	5.562	6.953
Migliorie (valore netto)		11	11
Totale valore lordo	2.223	8.901	11.124
Fondi di Ammortamento	0	(2.033)	(2.033)
Totale valore netto	2.223	6.868	9.091

I due immobili sopra descritti risultano conferiti in proprietà dal Comune di Palermo nel 2003 e precisamente:

- l'immobile di Piazza degli Aragonesi n. 43 – sede degli uffici amministrativi della Fondazione per un valore di Euro/000 5.000;
- l'immobile di viale Regione Siciliana Sud Est 6380 – sede dei laboratori di Brancaccio - per un valore di Euro/000 2.113.

La Fondazione si è avvalsa nel 2009, come già detto, della facoltà prevista dal D.L. 185/08 di rivalutazione degli immobili. La rivalutazione è stata determinata avendo riguardo al valore di mercato dei beni ed a tale fine è stato conferito apposito incarico peritale.

Il valore economico dei beni secondo quanto risulta dalla apposita relazione di stima redatta dal tecnico incaricato, è stato confrontato con il residuo da ammortizzare dei beni stessi. L'importo che ne è risultato è stato assunto come limite massimo della rivalutazione il cui ammontare complessivo è stato prudenzialmente ricondotto all'importo di Euro/000 4.000 per l'intera categoria e quindi il 91,86 % della rivalutazione massima consentita.

L'intera rivalutazione è stata contabilizzata nel bilancio 2008 ad incremento del valore attivo, ed in contropartita si è iscritta una riserva nel patrimonio netto (al netto delle imposte differite).

Non si è proceduto al riconoscimento fiscale della rivalutazione; si sono conseguentemente stanziate le imposte differite (solo IRAP) relativamente al disallineamento civile-fiscale, iscritte a riduzione della riserva di rivalutazione.

Patrimonio Artistico

La voce "Patrimonio Artistico", ricompresa nella voce B.II.4 Altri Beni si riferisce a beni di carattere storico, che per loro natura non sono assoggettati ad ammortamento. L'importo iscritto, rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente, riflette il valore originario valutato dal perito sulla base della stima predisposta da un esperto d'arte appositamente incaricato.

Originariamente i valori di stima tratti dalla suddetta perizia si riferivano al 23 maggio 1998. Lo stesso esperto d'arte, chiamato successivamente ad integrare e ricondurre al 31 dicembre 1998 le risultanze del proprio lavoro, ha chiarito che le categorie omogenee dei beni stimati non avevano subito sostanziali modifiche ed ha pertanto confermato i complessivi valori attribuiti in precedenza.

Va segnalato che nel corso del 2004 è stata depositata la perizia di aggiornamento dei valori che indica un importo complessivo dei beni artistici, storico documentari e bibliografici di Euro/000 5.871, mentre l'iscrizione in bilancio è rimasta invariata.

Tale perizia, redatta a cura di un esperto, su richiesta della Fondazione, non solo evidenzia la validità dei beni artistici ma conferma i valori in bilancio a garanzia della corretta iscrizione del patrimonio netto.

Patrimonio Artistico	Costo storico	Acquisizioni	Alienazioni	Consistenza Finale
Partiture e spartiti musicali	296.960			296.960
Bozzetti e Figurini	3.959.275			3.959.275
Materiale audiovisivo	335.697			335.697
Totale	4.591.932	0	0	4.591.932

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	6.604.274	(678.039)	5.926.235	5.926.235
Totale	6.604.274	(678.039)	5.926.235	5.926.235

Fra i crediti immobilizzati è contabilizzato il valore di investimento della polizza Generale stipulata dalla Fondazione a fronte della corresponsione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) ai propri dipendenti ammontante ad Euro **5.916.486**.

Con riguardo a detta polizza si rileva che nel corso dell'esercizio

- sono stati liquidati, per cessazioni di rapporto di lavoro e/o per anticipazione, spettanze per € 913.493 al lordo delle imposte dovute;
- è stato realizzato un provento di € 235.454 (di cui € 77.597 conguaglio relativo all'esercizio precedente) la cui contropartita è iscritta nel conto economico alla voce C.16.a.

Il valore della polizza esposta in bilancio va messa a raffronto con l'esposizione nei confronti dei dipendenti per TFR pari ad Euro 6.261.394.

La restante parte della voce di bilancio "crediti verso altri" è costituita da depositi cauzionali pari ad Euro 9.749 versate ad altre imprese in epoca antecedente l'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, e in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del citato decreto, sono valutati al valore di realizzo che corrisponde al loro valore nominale. Le modifiche previste dal predetto decreto non sono state applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni già iscritte al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	5.926.235	5.926.235

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	1.065.297	(320.381)	744.916	744.916
Crediti verso controllanti	5.194.940	(353.922)	4.841.018	4.841.018
Crediti tributari	962.092	64.380	1.026.472	1.026.472
Crediti verso altri	268.637	(204.938)	63.699	63.699
Totale	7.490.966	(814.861)	6.676.105	6.676.105

Con riguardo ai suddetti crediti si evidenzia che:

I **crediti verso clienti** al loro valore nominale ammontano a complessivi € 1.003.250 (es. precedente € 1.286.631) e risultano svalutati in relazione al loro grado di esigibilità per € 258.334 (es. precedente € 221.334). Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato per € 37.000.

I **crediti verso imprese controllanti**, questa voce accoglie i crediti verso Soci Fondatori e presenta, quindi, un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo 2424 c.c.

Detti crediti al 31/12/2020 ammontano a complessivi € 4.841.018 (es. precedente € 5.194.940) e si riferiscono a:

- Stato per saldo per contributo FUS ordinario e straordinario 2020 per € 28.313;
- Comune di Palermo per contributi ordinari 2020 € 2.650.000 (es. precedente € 2.900.000), crediti per progetti attività sociali per € 300.000 (es. precedente € 300.000) e Patto per il Sud € 479.530. Gli importi a credito verso il Comune di Palermo alla data della redazione del bilancio risultano incassati per € 2.650.000;
- Regione Sicilia per FURS 2020 € 1.163.409 e € 219.766 saldo FURS 2016. Alla data di redazione del bilancio il credito FURS 2016 pari ad euro 219.766 è stato incassato.

I **crediti tributari** pari a complessivi € 1.026.472 (es. precedente € 962.092) nel dettaglio si riferiscono Erario IVA da compensare per € 480.574, IRAP a nuovo per € 9.153, IVA 2008 e 2009 chiesta a rimborso comprensiva di interessi € 477.107 (importo incassato nei primi giorni del mese di aprile 2021) e altri per € 59.639.

I **crediti verso altri** figurano per € 63.699 (es. precedente € 268.637) e si riferiscono in larga misura a contributi da privati da incassare per € 30.803 e credito INAIL per € 31.470.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	603.204	4.841.018	1.026.472	63.699	6.534.393
Paesi UE	124.343	-	-	-	124.343
Paesi Extra UE	-	-	-	-	-
Resto del Mondo	17.369	-	-	-	17.369
Totale	744.916	4.841.018	1.026.472	63.699	6.676.105

Come già detto a proposito dell'analisi dell'attivo circolante, i crediti verso imprese controllanti rappresentano un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. e alla tassonomia XBRL. Infatti, in questa voce sono ricompresi i crediti verso Soci Fondatori.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.942.867	576.508	4.519.375
danaro e valori in cassa	6.547	(3.676)	2.871
Totale	3.949.414	572.832	4.522.246

Per le variazioni intervenute sulle disponibilità liquide si rinvia a quanto esposto nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	256.537	(231.859)	24.678
Totale ratei e risconti attivi	256.537	(231.859)	24.678

I risconti attivi, di durata entro 12 mesi, si riferiscono esclusivamente a costi assicurazione.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Si precisa che la voce Capitale ricomprende le seguenti voci:

Fondo di dotazione iniziale	5.439.324
Conferimenti in c/capitale Comune di Palermo	154.937
Conferimento in c/capitale da Privati	192.962
Conferimenti immobiliari del Comune di Palermo	6.142.552
Totale Conferimenti di Capitale	11.929.775

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	11.929.775	-	-	-	11.929.775
Riserve di rivalutazione	35.682	-	-	-	35.682
Varie altre riserve	41.316.550	-	3	-	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.550	-	3	-	41.316.553
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.816.966)	110.977	-	-	(4.705.989)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	110.977	(110.977)	-	137.244	137.244
Totale	48.576.018	-	3	137.244	48.713.265

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo riserva indisponibile	41.316.552
Riserva arr.to unita' di euro	1
Totale	41.316.553

Il fondo riserva indisponibile, come già detto a proposito delle immobilizzazioni immateriali "Diritto d'uso dei Teatri" (incluso nella voce B.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili), è stato iscritto quale contropartita di quest'ultima voce al fine di evidenziare l'inutilizzabilità di tale importo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.929.775	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	35.682	Capitale	A;B	35.682
Varie altre riserve	41.316.553	Capitale	E	41.316.553
Totale altre riserve	41.316.553	Capitale	E	41.316.553
Totale	53.282.010			41.352.235
Quota non distribuibile				41.352.235
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

Con riguardo alla voce del patrimonio netto "Riserva indisponibile" occorre evidenziare la direttiva emanata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con la circolare del 13.1.2010 avente per oggetto: amministrazione straordinaria applicazione dell'art. 21, comma 1-bis del decreto legislativo 29.6.1996 n. 367.

La circolare interviene a seguito delle modifiche introdotte con la legge finanziaria 2008 ed in particolare con riferimento al comma 1-bis aggiunto dal comma 389 dell'art. 2 della legge 24.12.2007 n. 244.

Con la modifica introdotta, viene affermato che l'autorità di cui al comma 1 (l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo) dispone lo scioglimento del consiglio di indirizzo della Fondazione quando i conti economici di due esercizi consecutivi chiudono con una perdita del periodo complessivamente superiore al 30% del patrimonio disponibile.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	234.207	-	1.872	(1.872)	232.335
Altri fondi	2.135.885	1.870.939	152.721	1.718.218	3.854.103
Totale	2.370.092	1.870.939	154.593	1.716.346	4.086.438

Il fondo imposte anche differite si riferisce alle seguenti fattispecie

Irap differita per € 102.335 (si ricorda che ai fini Ires la Fondazione è di fatto esclusa), fondo costituito al fine di tenere conto della differenza tra il valore civile e quello fiscale degli immobili, conseguente alla rivalutazione civilistica effettuata ai sensi del D.L. 185/2008. In particolare, lo stanziamento è stato effettuato per tenere conto delle riprese fiscali (Irap) sugli ammortamenti in deducibili che si genereranno nel tempo fino al completamento del ciclo di ammortamento. Per l'analisi del fondo imposte differite si rinvia allo specifico punto della nota integrativa.

Fondo imposte per € 130.000 costituito al fine di tenere conto delle differenze di imposta IRAP che potrebbero scaturire sugli esercizi precedenti ancora accertabili.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

ALTRI FONDI	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo liti e ricorsi	1.800.000	802.721	152.721	2.450.000
Fondo COVID-19	-	280.000	-	280.000
Fondo oneri future competenze personale	200.000	788.218	-	988.218
Fondo per incentivo all'esodo	135.885	-	-	135.885
Totale	2.135.885	1.870.939	152.721	3.854.103

Il fondo liti e ricorsi esprime le passività potenziali connesse a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da passività potenziali dipende dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro e dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Tale fondo, accoglie le valutazioni analiticamente effettuate sulla base delle informazioni trasmesse dai competenti uffici della Fondazione e dei pareri dei consulenti legali che seguono i contenziosi dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

Nella valutazione dei fondi in argomento si è tenuto conto delle somme già pagate a seguito di sentenza e/o definizione della lite ivi comprese le spese legali sostenute.

L'importo del fondo comprende anche le spese legali maturate.

Tali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione al momento della predisposizione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio detto fondo è stato oggetto di utilizzo per € 152.721 per il pagamento delle spese legali sui detti contenziosi.

Il Fondo rischi COVID-19 pari a € 280.000 è stato istituito anche a seguito dell'invito effettuato a tutte le Fondazioni liriche – sinfoniche dal Commissario straordinario per il Governo con nota del 4/05/2020

Il Fondo oneri future competenze personale è stato adeguato per € 788.218 far fronte a futuri adeguamenti retributivi a favore del personale dipendente con effetto retroattivo;

Il Fondo accantonamenti per incentivi all'esodo per € 135.885, istituito a seguito del piano di risanamento, accoglie il costo stanziato per il proseguimento dell'attività di riduzione della pianta organica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.949.930	94.642	783.178	(688.536)	6.261.394
Totale	6.949.930	94.642	783.178	(688.536)	6.261.394

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.648.955	(261.671)	1.387.284	266.797	1.120.487	-
Debiti verso altri finanziatori	7.330.317	(270.223)	7.060.094	271.576	6.788.518	5.688.551
Acconti	1.695.030	(314.103)	1.380.927	1.380.927	-	-
Debiti verso fornitori	1.633.687	(293.068)	1.340.619	1.340.619	-	-
Debiti tributari	900.030	(257.131)	642.899	642.899	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	859.092	(636.588)	222.504	222.504	-	-
Altri debiti	1.550.305	(430.232)	1.120.073	1.120.073	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale	15.617.416	(2.463.016)	13.154.400	5.245.395	7.909.005	5.688.551

I Debiti per finanziamenti bancari si riferiscono esclusivamente ad un mutuo chirografario contratto a suo tempo per il consolidamento delle esposizioni a breve avvenuto tra il 2005 e il 2006.

Detto mutuo è rimborsabile con rata annuale scadente il 5/12 di ogni anno con ultima scadenza 5/12/2025. Il tasso annuale del finanziamento (rinegoziato) è pari all'Euroribor + 1%.

La voce debiti verso altri finanziatori (Fondo di Rotazione dello Stato) pari a € 7.060.094 si riferisce al mutuo erogato dal MEF per € 8 milioni nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di € 153.267 cadauna (scadenti il 30/6 e il 31/12 di ogni anno) con ultima scadenza 30/06/2045. Il tasso fisso annuale applicato all'operazione è dell'0,50%;

La voce Acconti pari a complessivi € 1.380.927 (es. precedente € 1.695.030) si riferisce a voucher emessi dalla Fondazione, su richiesta degli abbonati per la stagione 2020, a seguito dell'impossibilità, causa chiusura emergenza Covid, di effettuare gli spettacoli programmati. Ai sensi dell'art. 88 del D.L. del 17/03/2020 per il settore dello spettacolo, tutti gli abbonamenti del 2020 venduti alla fine dell'esercizio 2019, sono stati trasformati in voucher da poter utilizzare per la stagione 2021.

I Debiti verso fornitori figurano per € 1.340.619 (es. precedente € 1.633.687); gli stessi, tengono conto delle fatture ricevute e dello stanziamento per fatture da ricevere relative a posizioni debitorie per forniture di materiale e prestazioni di servizi in larga misura strettamente connesse all'attività teatrale.

I Debiti Tributarî alla data del 31/12/2020 ammontano a € 642.899 (es. precedente € 900.030) e si riferiscono a Ritenute operate a dipendenti e collaboratori per € 591.530 e imposta di registro per € 51.369.

I Debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sociale sono pari a € 222.504 (es. precedente € 859.092) e si riferiscono a INPS dipendenti, artisti (ex Enpals) e collaboratori per € 216.681 e FASI per € 5.823;

Altri debiti ammontano a complessivi € 1.120.073 (es. precedente € 1.550.305) e si riferiscono a debiti verso dipendenti per € 555.413, debiti verso personale per premio produzione maturato per € 261.088, verso collaboratori per € 25.893, personale artistico per € 95.981 e altri per € 181.698.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.387.284	7.060.094	1.380.927	1.218.515	642.899	222.504	1.120.073	13.032.296
Paesi UE	-	-	-	77.523	-	-	-	77.523
Paesi extra UE	-	-	-	-	-	-	-	-
Resto del mondo	-	-	-	44.581	-	-	-	44.581
Totale	1.387.284	7.060.094	1.380.927	1.340.619	642.899	222.504	1.120.073	13.154.400

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione, come già detto a proposito dei debiti, ha ricevuto dal socio Fondatore Stato (MEF) un finanziamento (Fondo di Rotazione dello Stato) di € 8 milioni nel mese di gennaio 2017. Il finanziamento sarà rimborsato in n. 56 rate semestrali (oltre una rata di preammortamento) di € 153.267 cadauna (scadenti il 30/6 e il 31/12 di ogni anno) con ultima scadenza 30/06/2045. Il tasso fisso annuale applicato all'operazione è dell'0,50%.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	569.547	15.667	585.214
Risconti passivi	3.000	1.256	4.256
Totale ratei e risconti passivi	572.547	16.923	589.470

I ratei e risconti passivi, di durata entro l'esercizio successivo, si riferiscono a

- Ratei passivi 14[^] mensilità dipendenti e relativi contributi per € 584.714 e rateo interessi su mutui per € 500;
- Risconti passivi interessi attivi su crediti Erario IVA per € 1.256 e altri per € 3.000

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e le variazioni intervenute rispetto l'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente i ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato le seguenti variazioni:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
Biglietti	519.998	1.832.866	(1.312.868)	(72)
Abbonamenti	254.070	1.525.136	(1.271.066)	(83)
Altre prestazioni personale artistico	50.352	866.955	(816.603)	(94)
Ricavi da coproduzioni	11.722	158.400	(146.679)	(93)
Totale	836.142	4.383.358	(3.547.216)	(81)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	836.142
Totale	836.142

COMPOSIZIONE E DETTAGLIO DELLA VOCE ALTRI RICAVI E PROVENTI

Voce 5.a Contributi in conto esercizio

Contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
FUS contributo ordinario	13.994.576	14.041.814	(47.238)	(0)
Contributo straordinario FUS L. 388/2000	143.698	143.482	216	0
Contributo FUS L. 232/2016	666.485	720.784	(54.299)	(8)
Contributo FUS L. 145/2018	0	892.857	(892.857)	(100)
CONTR. REG. SICIL. SU PROGETTI	0	80.000	(80.000)	(100)
Contributo ordinario Regione Sicilia	6.700.000	6.434.972	265.028	4
Contributo Regionale FURS	1.163.409	880.537	282.872	32
Contributi Regionali conguagli esercizi precedenti	451.107	0	451.107	
Contributo Comune di Palermo	2.650.000	2.900.000	(250.000)	(9)
Contributi da privati	2.459	263.367	(260.908)	(99)
Contributo ART BONUS	5.800	80.300	(74.500)	(93)
Contributo Covid sanificazione	28.297	0	28.297	
Contributi investimenti pubblicità	6.438	0	6.438	

Contributi in conto esercizio	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Contributo Mibact digitalizzazione archivi	2.963	0	2.963	
Totale	25.815.231	26.438.114	(622.882)	(2)

Voce 5.b Altri Ricavi e proventi

Ricavi e proventi diversi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Visite guidate	209.277	827.317	(618.040)	(75)
Affitto sale del teatro	38.500	156.860	(118.360)	(75)
Vendita di programmi	5.975	30.773	(24.799)	(81)
Altre vendite di prodotti	6.717	19.046	(12.329)	(65)
Noleggio materiale teatrale	0	35.000	(35.000)	(100)
Proventi gestione bar	0	81.754	(81.754)	(100)
Vendita carte sconto	5.800	8.609	(2.809)	(33)
Ricavi da sponsorizzazioni / pubblicità	44.502	6.598	37.904	574
Altri recuperi diversi	101.843	75.529	26.314	35
Sopravvenienze attive	99.111	451.039	(351.928)	(78)
Totale	511.725	1.692.525	(1.180.800)	(70)

I ricavi di pubblicità si sono incrementati per accordi pubblicitari conseguenti all'attività di streaming e da contratto di concessione pubblicitaria in esclusiva per il quale la Fondazione riceve il 70% della raccolta effettuata.

Gli altri recuperi diversi pari a 101.843 in larga misura (€ 89.176) si riferiscono a recuperi di energia elettrica addebitata al locatario del bar ubicato all'interno del teatro.

Le sopravvenienze attive conseguite per l'esercizio pari a € 99.111 si riferiscono al recupero di contributi Inps anni precedenti per € 48.842, cinque per mille anni 2017/2018 per € 5.379 e su stanziamenti di costi relativi ad esercizi precedenti per la restante parte.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Qui di seguito si procede all'analisi dei costi della produzione.

I costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 46% attribuibile alla ridotta attività a seguito della emergenza Covid-19, come emerge dalla tabella che segue.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Materiali per nuovi allestimenti	288.284	324.619	(36.335)	(11)
Materiale sartoria per nuovi allestimenti	33.115	152.899	(119.784)	(78)
Materiale di palcoscenico	6.150	13.847	(7.697)	(56)
Allestimenti in coproduzioni	61.040	287.581	(226.541)	(79)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Materiale di consumo	88.851	60.632	28.219	47
Combustibile - Carburanti e lubrificanti	1.610,34	660	950	144
Attrezzi - divise - materiale	11.533	73.025	(61.492)	(84)
Acquisto di beni materiali	3.166	8.779	(5.613)	(64)
Totale	493.749	922.042	(428.293)	(46)

I "costi per allestimenti" ed i "costi per costumi" sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui la rappresentazione è eseguita in quanto considerati materiali di consumo. Ne viene effettuato il risconto allorquando lo spettacolo è ripreso in successivi esercizi.

La scelta operata sia per gli allestimenti che per i costumi, scaturisce dalla accertata sporadica riutilizzazione nel tempo di tali beni, i quali anche nei casi di riutilizzazione determinano costi, per la messa a modello, così elevati da non giustificare il mantenimento tra i beni strumentali.

I costi per servizi ammontano a complessivi € 6.101.745 contro € 8.965.739 dell'esercizio precedente con un decremento del 32%, rispetto al bilancio 2019, derivante dalla riduzione dell'attività a seguito della emergenza Covid-19. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per servizi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Costi per Artisti (compreso Enpals, viaggi e soggiorni)	2.211.015	4.179.633	(1.968.618)	(47)
Altri Servizi per le attività teatrali	1.125.868	1.389.406	(263.538)	(19)
Servizi per acquisti (trasporti, facchinaggi, ecc.)	205.100	337.529	(132.429)	(39)
Manutenzioni e riparazioni	239.737	270.079	(30.342)	(11)
Servizi di sicurezza, antincendio vigilanza e pulizia	792.666	1.096.228	(303.562)	(28)
Servizi per viaggi e ospitalità	12.672	41.334	(28.662)	(69)
Utenze	322.277	375.245	(52.968)	(14)
Servizi promozionali, pubblicità, inserzioni, affissioni ed eventi	159.408	185.820	(26.412)	(14)
Collaboratori con incarico professionale relativi a spese generali	466.841	439.005	27.836	6
Spese funzionamento organi Fondazione	237.170	263.793	(26.623)	(10)
Servizi relativi ad altre spese generali	328.990	387.667	(58.677)	(15)
Totale	6.101.745	8.965.739	(2.863.994)	(32)

I costi per godimento beni di terzi figurano per € 365.693 contro € 432.583 dell'esercizio precedente. Il decremento del 15%, rispetto al bilancio 2019, deriva dalla riduzione dell'attività a seguito della emergenza Covid-19. Nella tabella che segue viene fornito il dettaglio.

Costi per godimento di beni di terzi	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var. %
Noleggio materiale teatrale	1.000	65.100	(64.100)	(98)
Noleggio materiale musicale	22.896	47.298	(24.403)	(52)
Noleggio strumenti musicali	26.072	19.797	6.275	32
Noleggio costumi, calzature e parrucche di scena	69.850	94.200	(24.350)	(26)
Noleggio altro materiale	37.755	70.627	(32.872)	(47)
Noleggio attrezzeria	0	8.300	(8.300)	(100)
Noleggio materiale fonico e elettrico	185.411	110.493	74.918	68
Canoni hardware, software e altri	8423,76	849,5	7.574	892
Canone fotocopiatrici	9.943	11.287	(1.343)	(12)
Canone noleggio autovettura	4.343	4.632	(289)	(6)
Totale	365.693	432.583	(66.890)	(15)

Anche per i costi per il personale dipendente nell'esercizio si registra, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 3.179.350.

COSTO PERSONALE DIPENDENTE	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
Retribuzioni personale artistico	8.246.129	10.315.066	(2.068.937)	(20,06)
Retribuzioni personale tecnico	3.003.908	3.156.404	(152.496)	(4,83)
Retribuzioni personale amministrativo	1.107.505	1.210.271	(102.766)	(8,49)
Retribuzioni personale servizi generali	649.986	642.520	7.466	1,16
Oneri sociali	3.222.005	4.071.206	(849.201)	(20,86)
Trattamento di fine rapporto	1.087.151	1.100.568	(13.417)	(1,22)
Totale	17.316.685	20.496.035	(3.179.350)	(15,51)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (costi non monetari) figurano per € 206.312 (es. precedente € 202.866).

Gli adeguamenti effettuati ai fondi per rischi di inesigibilità dei crediti e gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a complessivi € 1.907.939 (es. precedente € 546.058);

Gli oneri diversi di gestione pari a complessivi € 530.211 (es. precedente € 514.509) sono dettagliati nella tabella che segue.

Oneri diversi di gestione	Es. in corso	Es. preced.	Var. Assoluta	Var.%
Cancelleria	9.735	12.160	(2.425)	(20)
Riviste e giornali	12.775	9.391	3.384	36
Abbonamenti ad emittenti televisive	263	285	(22)	(8)
Bolli e marche	3.022	3.282	(261)	(8)
Imposte e tasse diverse	151.093	107.265	43.828	41
Iva indetraibile pro-rata	46.914		46.914	
Incassi prove e anteprime a favore di ONLUS	0	141.649	(141.649)	(100)
Contributi ad Enti associativi	18.200	18.200	0	0
Altre spese generali e amministrative	21.672	38.665	(16.993)	(44)
Costi e spese diverse non deducibili	1.609	304	1.305	429
Sopravvenienze passive	264.929	183.308	81.621	45
Totale	530.211	514.509	15.702	3

L'incremento degli oneri diversi di gestione deriva:

a) dalla rilevata indeducibilità dell'IVA su acquisti per € 46.914 a seguito dell'emissione di fatture esenti (ex art. 10 del decreto IVA) alla Regione Sicilia;

b) dalla rilevazione di sopravvenienze passive € 264.929 riferite in larga misura a differenze su stanziamenti relativi ad esercizi precedenti.

Le imposte e tasse diverse pari a complessive € 146.159 tengono conto dell'IMU, della TARI e imposta di registro.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	9.414	36.314	45.728

Gli interessi bancari pari ad euro 9.414 si riferiscono al residuo debito mutuo Banco Popolare (acceso in data antecedente il Piano di risanamento); mentre gli interessi pari ad euro 36.314 verso altri si riferiscono agli oneri finanziari relativi alle rate n. 6 e n. 7 del fondo di rotazione erogato dallo Stato ai sensi della L. 112/2013.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
A.5	451.107	Conguaglio contributi Regione Sicilia esercizi precedenti
A.5	6.438	Contributo investimenti pubblicità
A.5	2.963	Contributo progetto digitalizzazione
A.5	28.297	Contributi sanificazione
A.5	99.111	Sopravvenienze attive
C.16	77.597	Provento finanziario polizza conguaglio 2019
C.16	46.304	Interessi attivi es. precedenti su credito rimborso IVA

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
B.10.d	37.000	Svalutazione crediti
B.13	1.870.939	Acc.to per rischi ed oneri
B.14	264.929	Sopravvenienze passive

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Fondazione ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRAP, non essendovi variazioni temporanee IRES.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	-	2.624.000
Differenze temporanee nette	-	2.624.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-	104.207
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-	(1.872)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-	102.335

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rivalutazione civilistica Immobili (Terreni e Fabbricati)	2.672.000	(48.000)	2.624.000	-	-	3,90	102.335

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Maestri Collaboratori	7,00	7,00	0,00	0,00	7,00	7,00
Professori d'Orchestra	69,66	71,57	34,88	30,72	104,54	102,29
Artisti del Coro	52,45	54,25	21,38	19,87	73,83	74,12
Tersicorei	3,49	4,20	18,70	21,68	22,19	25,88
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	26,80	27,17	0,00	0,00	26,80	27,17
Impiegati Tecnici e operai	74,92	76,74	26,77	20,96	101,69	97,70
Impiegati Tecnici e sartoria	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	0,83
Operai Sartoria	4,00	6,00	0,00	0,00	4,00	6,00
Addetto ai camerini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale mobilitato	4,00	5,00	0,00	0,00	4,00	5,00
Totale	242,32	252,76	102,73	94,23	345,05	346,99

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	155.833	27.521

Con riguardo alla suddetta tabella si precisa che costituiscono Organi della Fondazione il "Sovrintendente" e il Collegio dei Revisori voci adattate al tassonomia xbrl alle voci Amministratori e Sindaci.

Si evidenzia inoltre che il Sovrintendente ha volontariamente rinunciato, a favore della Fondazione, all'emolumento di una mensilità per gli effetti conseguenti alla pandemia.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Fondazione di revisione.

Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	6.750	21.750

L'importo indicato nella voce "altri servizi diversi dalla revisione contabile" si riferisce ad altri servizi di verifica svolti dalla società di revisione per la Fondazione ed in particolare all'attestazione del Modello IVA ed altri servizi diversi dall'attività di revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimonio indisponibile

Come richiesto dal Ministero BB.CC. con nota del 13/01/2010 qui di seguito vengono fornite le notizie relative al patrimonio indisponibile.

Nelle pagine precedenti è stata effettuata la distinzione dei valori disponibili da quelli indisponibili; mentre qui di seguito si riporta il prospetto dove vengono tenute separate le attività disponibili da quelle indisponibili così come il patrimonio netto dalla riserva indisponibile.

Attività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Immobilizzazioni	20.265.386	41.316.552	61.581.938
Attivo Circolante	11.198.351	0	11.198.351
Ratei e Risconti	24.678	0	24.678
Totale Attività	31.488.415	41.316.552	72.804.967
Passività	Disponibile	Indisponibile	Totale
Patrimonio Netto	7.396.713	41.316.552	48.713.265
Fondo Rischi ed oneri	4.086.438	0	4.086.438
Trattamento di fine rapporto	6.261.394	0	6.261.394
Debiti	13.154.400	0	13.154.400
Ratei e Risconti	589.470	0	589.470
Totale Passività	31.488.415	41.316.552	72.804.967

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto appresso.

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio si segnala quanto appresso.

Durante i primi mesi del 2021 a causa della pandemia da Covid 19 il Teatro è rimasto rigidamente chiuso al pubblico. Le attività sono proseguite attraverso la realizzazione di importanti spettacoli in streaming. In questo modo, nuovo ed inusuale per i teatri lirico sinfonici, si è rimasti vicini al pubblico facendo registrare un numero sempre crescente di visualizzazioni da parte di telespettatori di tutto il mondo.

La gestione del Teatro in tale periodo ha comportato l'adozione di protocolli sempre più stringenti al fine di garantire la massima sicurezza per il personale della Fondazione.

Evidentemente la gravità della situazione pandemica ha causato il totale azzeramento dei ricavi propri generati da privati, da spettatori, da visitatori e da affitto sale.

Al fine di far fronte a tale gravissimo contesto sono stati messi in atto sistemi di controllo di gestione finalizzati al continuo monitoraggio dei costi sostenuti, dopo aver messo in atto strategie di contenimento dei costi attraverso la rivisitazione della programmazione artistica e delle modalità di esecuzione della stessa.

Ai fini della continuità aziendale, comunque, si ritiene opportuno evidenziare che per tutte le fondazioni liriche lo Stato ha garantito, pure in assenza di una normale attività produttiva, il proprio sostegno con l'erogazione del contributo FUS e risultano sempre confermati gli impegni da parte degli altri soci fondatori pubblici Regione Sicilia e Comune di Palermo.

Nel mese di marzo 2021 è stato approvato il Decreto Ministeriale 533/21 (MIBACT) e sono stati erogati 889.464 euro per sostenere il settore degli spettacoli penalizzati dall'emergenza epidemiologica da Covid 19. Va sottolineato che già nel mese di marzo c.a. è stato incassato l'80% circa del contributo FUS di nostra spettanza. La regione Sicilia, inoltre, ha approvato i finanziamenti a valere sul triennio 2021 - 2023 attraverso la legge di stabilità 2021 integrando il contributo di ulteriori 200.000 euro per l'esercizio 2021.

Qualora nel perdurare dello stato di emergenza si dovesse ritenere necessario ricorrere all'utilizzo degli ammortizzatori, il Decreto legge 22 marzo 2021 n. 41 consente entro la fine dell'esercizio 2021 di avvalersi del FIS per eventuali ulteriori 28 settimane.

Si ritiene pertanto, alla luce di tutte le azioni intraprese, che l'impatto della crisi COVID 19 non potrà determinare, allo stato attuale, effetti negativi sulla situazione economico finanziaria della Fondazione né creare situazioni di potenziale illiquidità.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande di cui la Fondazione fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	COMUNE DI PALERMO
Città (se in Italia) o stato estero	PALERMO
Codice fiscale (per imprese italiane)	80016350821
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PALERMO - Palazzo delle Aquile - Piazza Pretoria

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta quanto risultante nella tabella che segue.

ENTE PUBBLICO	DATA INCASSO	IMPORTO INCASSATO
1. MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI		14.852.445
A) Contributo FUS anno 2020 di cui al D.M. 03/02/2014		13.994.576
	08/04/2020	8.753.568
	15/07/2020	3.709.821
	09/10/2020	1.124.628
	01/12/2020	406.560
B) Contributo L. 388/2000 anno 2020	01/12/2020	143.698
C) Contributo L. 232/2016 anno 2020	05/10/2020	666.485
D) Contributo vigilanza antincendio anno 2019	20/11/2020	47.687
2. REGIONE SICILIA		8.063.957
A) Contributo ordinario anno 2020		6.700.000
	01/04/2020	2.145.000

ENTE PUBBLICO	DATA INCASSO	IMPORTO INCASSATO
	18/06/2020	1.072.500
	11/09/2020	1.217.500
	18/09/2020	2.000.000
	26/11/2020	265.000
B) Contributo FURS anno 2019	03/12/2020	1.018.957
C) Integrazione Contributo Ordinario 2019	26/11/2020	265.000
D) Contributo L.R. n. 16 dell'11/08/2017 anno 2019 (valorizzazione eccellenze artistiche)	14/04/2020	80.000
3. COMUNE PALERMO		2.900.000
A) Contributo ordinario anno 2019		2.900.000
	16/01/2020	258.939
	21/01/2020	2.641.061
4. ALTRI ENTI		30.000
A) AMG ENERGIA S.P.A. Contributo in c/esercizio 2018 e 2019	23/11/2020	30.000
TOTALI (1+2+3+4)		25.846.402

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile netto di esercizio a parziale copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti.

Nota integrativa, parte finale

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio a deconto delle perdite relative ad esercizi precedenti.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Palermo, 18 maggio 2021

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambrone

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO

Sede legale: PIAZZA GIUSEPPE VERDI 71 PALERMO (PA)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI PALERMO ENNA
C.F. e numero iscrizione: 00262030828
Iscritta al R.E.A. della CCIAA DI PALERMO ENNA n. 212603
Partita IVA: 00262030828

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

L'esercizio 2020 appena concluso si chiude con un risultato positivo pari ad euro 137.244, facendo registrare l'ottavo anno consecutivo in cui si ottiene un risultato di bilancio che caratterizza la gestione della Fondazione Teatro Massimo di Palermo ormai dal 2013.

Al fine di analizzare al meglio le risultanze dell'esercizio 2020, viene riportato nel seguito il confronto rispetto al Budget rimodulato 2020. I contributi da euro 25.283.762 si attestano nel 2020 ad euro 25.815.231 euro, con un incremento pari ad euro 531.469. Il Valore della Produzione passa da euro 26.802.559 ad euro 27.163.098 con un incremento in valore assoluto pari ad euro 360.539.

Il bilancio 2020, rispetto al budget rimodulato 2020, registra ricavi in crescita e un utile di esercizio, che dimostra una situazione di complessivo equilibrio economico. Ciò è stato consentito soprattutto attraverso la piena consapevolezza di doversi e sapersi adattare al cambiamento repentino e profondo dovuto alla gravissima pandemia.

La programmazione artistica è stata reinventata ed è stata operata una profonda ridefinizione delle attività anche attraverso un importante ed attento controllo dei costi. E' stata garantita una continua analisi e riprogrammazione di budget e controllo delle periodiche consuntivazioni dei singoli costi operativi al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi l'equilibrio economico di bilancio.

Le risultanze del Bilancio 2020 evidenziano quanto la Fondazione Teatro Massimo abbia raggiunto un ottimo equilibrio tra una programmazione artistica altamente qualitativa, caratterizzata da un ampio repertorio interpretato da artisti di rilievo nel panorama nazionale ed internazionale, e un numero di rappresentazioni quantitativamente e qualitativamente significative, seppur per un lungo periodo svolte in assenza di spettatori ed effettuate in massima parte in streaming.

L'avvio dell'esercizio 2020 ha confermato il buon andamento della gestione testimoniata dalla significativa partecipazione di pubblico nei primi due mesi dell'anno prima del manifestarsi della pandemia. Purtroppo, l'imprevedibile e tragica situazione emergenziale dovuta al Covid-19 ha dato inizio ad una fase inedita, che ha impegnato la Fondazione da un lato a garantire la massima tutela in termini di sicurezza dei lavoratori, dall'altro a garantire contestualmente l'equilibrio economico-finanziario messo significativamente in difficoltà dalla contrazione obbligatoria dei ricavi propri.

La Fondazione ha già messo in atto una serie di azioni finalizzate al mantenimento dell'equilibrio gestionale, al fine di garantire il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio anche per l'esercizio 2021.

La Fondazione Teatro Massimo intende dare un profondo e sentito ringraziamento a tutti gli spettatori che ci seguono anche e soprattutto attraverso i canali digitali, cui viene dedicato il nostro impegno quotidiano.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Oltre a quanto previsto dalla normativa civilistica, in considerazione dell'entrata in vigore del D.M. 27.3.2013 sono stati redatti i seguenti documenti che non fanno parte del Bilancio d'esercizio e della relativa Relazione sulla gestione e segnatamente:

- a) il prospetto SIOPE delle disponibilità liquide allegato B di cui al decreto legislativo 29/06/1996, n. 367, e successive modificazioni, e di cui alla legge 11/11/2003, n. 310 in vigore per le Fondazioni Liriche dal 01/01/2020;
- b) il conto economico riclassificato secondo la tassonomia prevista per il budget economico di cui all'allegato 1 del richiamato D.M. 27.3.2013 (Allegato 2).

Conto Economico	Bilancio 2020	Budget 2020	Scostamento
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	836.142	678.380	157.762
Contributi in conto esercizio da Enti Pubblici	25.812.772	25.275.803	536.969
Contributi da privati	2.459	7.959	(5.500)
Ricavi e proventi diversi	511.725	840.417	(328.692)
A. Valore della produzione	27.163.098	26.802.559	360.539
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	493.749	460.560	33.189
Costi per servizi	6.101.745	6.387.668	(285.923)
Costi per godimento di beni di terzi	365.693	359.081	6.612
Costi per il personale	17.316.685	17.910.849	(594.164)
Ammortamenti	206.312	232.868	(26.556)
Svalutazioni	37.000	0	37.000
Altri accantonamenti	1.870.939	800.000	1.070.939
Oneri diversi di gestione	530.211	224.268	305.943
B. Costi della produzione	26.922.334	26.375.294	547.040
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	240.764	427.265	(186.501)
C - Proventi e Oneri finanziari	246.930	87.587	159.343
Risultato prima delle imposte (A-B+-C)	487.694	514.852	(27.158)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	350.450	331.279	19.171
Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	183.573	(46.329)

I ricavi della produzione si sono incrementati rispetto a quanto previsto nel budget di €/000 361 importo che deriva in larga misura (€/000 403) da maggiori contributi ricevuti da Regione Sicilia (integrazione FURS 2019 €/000 138 e integrazione contributo ordinario 2019 €/000 265).

Con riguardo ai costi sostenuti, a fronte di una riduzione generalizzata, si segnala un incremento, rispetto a quanto previsto nel budget, degli accantonamenti a fondo rischi pari a €/000 1.071 e degli oneri diversi di gestione per €/000 306 quest'ultimi dovuti in gran parte alle sopravvenienze passive rilevate, di cui si è detto nella nota integrativa.

Infine, per ciò che concerne i maggiori proventi netti della gestione finanziaria gli stessi si riferiscono al riconoscimento da parte della società assicurativa di proventi sulla polizza TFR di cui €/000 78 relativi all'esercizio 2019.

Informativa sulla attività svolta dalla Fondazione

Si riportano di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Fatti di particolare rilievo

Il 2020 è stato un anno particolarmente drammatico segnato dalla pandemia da Covid-19 che ha comportato un totale stravolgimento delle previsioni di bilancio e delle attività programmate e che ha modificato in maniera prolungata e tuttora persistente tutte le strategie gestionali e artistiche della Fondazione ponendo i teatri di tutto il mondo di fronte a una emergenza assolutamente inedita che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico, a un totale ripensamento dell'organizzazione generale, delle condizioni di produzione e dei progetti artistici, cancellando, di fatto, programmi e progetti definiti negli anni e costringendo tutti a rimodulare una programmazione d'emergenza.

La Fondazione, dal punto di vista artistico, ha potuto contare sull'impegno costante del direttore musicale che ha seguito tutte le fasi di rimodulazione delle attività; dal punto di vista gestionale, è stata impegnata in uno sforzo organizzativo e di controllo estremamente complesso e delicato che ha portato al mantenimento dell'equilibrio di bilancio, consolidato negli anni e qui documentato, anche nell'esercizio più difficile e a rischio, attraverso un complessivo riassetto di tutte le poste di bilancio ricalibrate alla luce dell'emergenza globale che si è determinata.

Tale attività di controllo ha portato, per la prima volta nella storia recente della Fondazione, alla continua utilizzazione di strumenti di controllo di gestione indispensabili per verificare e documentare la tenuta della situazione economica e finanziaria.

L'equilibrio di bilancio si è ottenuto grazie alla capacità di attivare e utilizzare al meglio tutti gli strumenti emergenziali a disposizione in modo da far fronte a una condizione eccezionale che si è caratterizzata sin dall'inizio per i profili di altissimo rischio da diversi punti di vista. In particolare occorre segnalare:

- l'introduzione e l'impiego della cassa integrazione per la tutela del lavoro dei dipendenti e le altre politiche di salvaguardia dei livelli occupazionali perseguite attraverso una complessa e delicata interlocuzione con le Organizzazioni Sindacali finalizzata a garantire al massimo delle possibilità consentite dalle norme l'occupazione anche nella fase di chiusura al pubblico del teatro;
- la rimodulazione completa della programmazione artistica mantenendo in attività le compagnie artistiche e tecniche e progettando nuove modalità di produzione sempre nel segno dell'alta qualità ma anche del contenimento dei costi artistici;
- l'attivazione e il potenziamento dei canali e degli strumenti digitali per mantenere vivo il rapporto con il pubblico nei lunghi mesi di chiusura;
- l'attivazione di tutti i protocolli di sicurezza imposti dalla normativa anti Covid per il contenimento della diffusione del virus, per assicurare ai dipendenti condizioni di sicurezza nell'espletamento delle attività produttive e per garantire al pubblico modalità di fruizione degli spettacoli in totale sicurezza;
- il rigorosissimo controllo di gestione finalizzato a far fronte al drammatico crollo dei ricavi propri e all'aumento di costi legati all'applicazione dei protocolli di sicurezza imposti dalla normativa emanata dalle autorità di Governo.

Si è trattato di un profondo, imprevisto e improvviso, cambio radicale dei processi produttivi, delle azioni di comunicazione e di tutte le attività gestionali, culturali e artistiche come mai era accaduto prima nella storia della Fondazione.

Il risultato, al di là della conferma dell'equilibrio economico-finanziario anche per il 2020, è nella dimostrata capacità della Fondazione di ripensare profondamente le proprie attività, di sfruttare pienamente tutti gli strumenti innovativi già parzialmente attivati prima della comparsa della pandemia, di proporre anche in un anno di estrema criticità un progetto di altissima qualità artistica e tecnica con il coinvolgimento dei più grandi artisti della scena internazionale a conferma della solidità e del riconosciuto apprezzamento internazionale consolidato negli anni precedenti la pandemia.

Le nuove attività della web tv hanno consentito di accompagnare il pubblico in tutte le fasi di chiusura delle attività realizzando prodotti di elevata qualità tecnica che hanno posto la Fondazione tra le prime in Italia non solo per prontezza e capacità di risposta immediata all'emergenza ma anche per livello e qualità del prodotto dal punto di vista della qualità del suono e delle immagini. Questo processo di innovazione e crescita delle competenze tecniche rimarrà patrimonio della Fondazione e aiuterà a sviluppare i progetti e le strategie future anche quando l'emergenza pandemica sarà passata.

Purtroppo, l'evoluzione negativa della pandemia sta costringendo anche nei primi mesi del 2021, dopo la chiusura dell'esercizio precedente, a prolungare le misure emergenziali. La Fondazione continua ad essere costretta a programmare le attività confrontandosi con un orizzonte temporale estremamente ridotto che non può superare i tre mesi. Non è stato possibile presentare la consueta programmazione annuale di stagione né, per evidenti ragioni, dar corso alla consueta campagna abbonamenti.

Le attività continuano ad essere proposte attraverso la web tv del teatro in live streaming gratuito e riscontrano un altissimo consenso da parte del pubblico con decine di migliaia di visualizzazioni. Poiché i teatri continuano ad essere chiusi, la Fondazione prosegue con produzione ridotta e ha continuato ad attivare la cassa integrazione per tutti i dipendenti. Va segnalato che nel mese di marzo 2021 il Mibac ha provveduto a liquidare i ristori di cui al Decreto 533 del 22.3.2021 del Ministero della Cultura connessi ai mancati incassi da botteghino nell'esercizio 2020.

Nonostante la persistente condizione di grave criticità operativa la Fondazione ha portato avanti importanti progetti artistici che hanno visto il direttore musicale protagonista delle principali attività, compreso il progetto fortemente innovativo di inaugurazione in live streaming appositamente pensato per lo strumento televisivo, e il progetto Riccardo Muti a Palermo che ha visto il grande direttore tornare dopo 50 anni alla guida delle compagnie artistiche della Fondazione per

l'esecuzione della Messa di requiem di Giuseppe Verdi. Il risultato eccellente del progetto ha spinto il Maestro Muti ad esprimere il desiderio di tornare a dirigere al Teatro Massimo: sono in corso contatti per definire un titolo d'opera e il relativo periodo.

Sedi Secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie.

La Sede amministrativa è in Palermo nella Piazzetta degli Aragonesi. E' presente un'ulteriore unità locale in Palermo, Viale Regione Siciliana Sud Est n. 6380, adibita a laboratorio per la realizzazione degli impianti scenici.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'Attività Artistica dell'anno 2020

Il 2020 è stato un anno estremamente difficile. L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 nel 2020 ha messo a dura prova tutte le istituzioni culturali e artistiche imponendo una radicale modifica alle consuete modalità di progettazione e di realizzazione della programmazione, causando notevoli disagi per le rappresentazioni in presenza di pubblico che è da sempre stato un fattore imprescindibile nell'evoluzione del settore dello spettacolo dal vivo. Le limitazioni imposte alle attività di produzione dell'opera lirica e dei concerti nelle Fondazioni lirico-sinfoniche hanno reso necessario un ripensamento profondo e complessivo del processo di ideazione della stagione di opere, concerti e balletti e di tutte le attività del teatro. La programmazione al Teatro Massimo nel 2020 si è aperta il 26 gennaio con Parsifal di Richard Wagner ed è proseguita con il Falstaff di Giuseppe Verdi dal 21 al 27 febbraio ma si è dovuta forzatamente interrompere a causa dell'emergenza sanitaria e si è dovuta modificare ed adattare con il progredire dell'epidemia e con i relativi protocolli per il suo contenimento. La programmazione si è dovuta modulare con un approccio basato su ritmi di lavoro più brevi e più flessibili e si è così ideato il Festival "Sotto una nuova luce", un festival fluido, pensato per una riprogrammazione continua in ottemperanza alle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso e che grazie ad una condivisione dei contenuti artistici in streaming sul canale della Web Tv del Teatro, è diventato la cornice programmatica degli spettacoli al chiuso al Teatro Massimo e all'aperto presso il Teatro del Parco di Villa Castelnuovo (o Teatro di Verdura): concerti e balletti ma anche di opere in forma semiscenica.

STAGIONE 2020

Opere

La stagione 2020 si è inaugurata il 26 gennaio con *Parsifal* di Richard Wagner, l'ultima opera del compositore portata a compimento proprio a Palermo, assente al Teatro Massimo dal 1955. A guida dello spettacolo sono il nuovo direttore musicale del Teatro Massimo, **Omer Meir Wellber** e il regista **Graham Vick**, che torna a Palermo dopo un altro progetto wagneriano, la *Tetralogia* realizzata esclusivamente per il Teatro Massimo tra il 2013 e il 2016. Le scene sono di **Timothy O'Brien**, i costumi di **Mauro Tinti**, movimenti coreografici di **Ron Howell**, luci di **Giuseppe Di Iorio** per un allestimento realizzato in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. Nel ruolo del protagonista Parsifal ha debuttato **Julian Hubbard**, mentre Amfortas era interpretato da **Tómas Tómasson**, Titurel da **Alexei Tanovitski**. È stato il debutto a Palermo e nel ruolo di Gurnemanz per **John Relyea**, che si è fatto conoscere dal pubblico italiano con *Billy Budd* a Roma, mentre il basso **Thomas Gzheli** (Klingsor) ritornava al Teatro Massimo dopo essere stato Wotan nella *Tetralogia* di Vick. Protagonista femminile è il soprano francese **Catherine Hunold**, al debutto come Kundry.

Falstaff, l'ultima opera di Verdi e la prima eseguita nella storia del Teatro Massimo (era stata scelta per la solenne inaugurazione del 16 maggio 1897) ritornava sulle scene a Palermo dopo un'assenza di 23 anni dal 21 al 27 febbraio con un cast ricco di interpreti siciliani dove **Nicola Alaimo** era Falstaff, ruolo nel quale si è ormai imposto a livello internazionale, **Roberta Mantegna** debuttava in Alice Ford e **Marianna Pizzolato** in Quickly. Nel ricco cast ricordiamo anche **Alessandro Luongo** (Ford) e i palermitani **Jessica Nuccio** (Nannetta) e **Giorgio Misseri** (Fenton). Sul podio dell'orchestra del Massimo, il Maestro **Daniel Oren**, interprete ideale del repertorio verdiano. Lo spettacolo è l'ultimo

realizzato da **Luca Ronconi**, la cui regia è stata ripresa da Marina Bianchi con le scene di Tiziano Santi e i costumi di Maurizio Millenotti.

SOTTO UNA NUOVA LUCE - Note, gesti, parole per spegnere il buio

Uniti nella vita e sulla scena, il tenore franco-siciliano **Roberto Alagna** e il soprano **Aleksandra Kurzak** sono stati gli interpreti di Turiddu e Santuzza nell'esecuzione in forma di concerto di *Cavalleria rusticana* di Pietro Mascagni al Teatro di Verdura, ad agosto. Un evento di grande rilievo che ha visto il ritorno in Italia dopo più di dieci anni di Roberto Alagna ma anche il ritorno a quella Sicilia dove ha sempre rivendicato le proprie radici. Completano il cast, il mezzosoprano georgiano Sofia Koberidze (Lola), il baritono Ernesto Petti (Alfio), Romina Boscolo (Mamma Lucia), sul podio **Carlo Goldstein** a dirigere Orchestra e Coro del Teatro Massimo, maestro del Coro **Ciro Visco**.

Cavalleria rusticana è stata rappresentata al Teatro di Verdura in forma concertante per rispettare le limitazioni dettate dall'emergenza sanitaria.

Dopo la pausa estiva al Teatro Massimo è stato eseguito in forma semiscenica a settembre il dramma giocoso in due atti di Wolfgang Amadeus Mozart, *Don Giovanni*, seconda delle tre opere buffe che il compositore austriaco scrisse nel 1787 su libretto di Lorenzo Da Ponte, dopo *Le nozze di Figaro* e prima di *Così fan tutte*.

Il nuovo allestimento è stato realizzato secondo le limitazioni imposte dall'emergenza Covid contando sulla regia di **Marco Gandini**, coadiuvato da una squadra di collaboratori composta da Gabriele Moreschi per l'impianto scenico, Virginio Levrio video maker, Francesco Vignati lighting designer, Filippo Scortichini super FX laser. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo, Maestro del Coro **Ciro Visco**.

Il ruolo dell'irresistibile cavaliere, Don Giovanni, è stato affidato al basso **Alessio Arduini**; le tre donne da lui sedotte sono **Sarah Jane Brandon** (Donna Anna), **Aga Mikolaj** (Donna Elvira) e **Laura Giordano** (Zerlina); il servitore di Don Giovanni, Leporello, era **Riccardo Fassi**, mentre Don Ottavio è stato affidato al tenore **Benjamin Hulett**. Infine Masetto ha avuto la voce di **Evan Hughes** e il Commendatore quella di **Adam Palka**.

Lo spazio scenico è stato completamente sovrattito dalle esigenze di distanziamento anti covid: l'Orchestra ha occupato l'area della platea e in alcune fasi dell'opera anche del palcoscenico e perfino del foyer, mentre i cantanti si muovono tra platea, pedane di proscenio e palcoscenico, in un attento gioco di distanze da rispettare. Il pubblico invece occupava esclusivamente i palchi.

Ha sostanzialmente contribuito all'allestimento l'impianto visivo affidato alle proiezioni di **Virginio Levrio** che creavano (e dissolvevano) ambientazioni veneziane, portici, campielli e acque torbide in cui si specchia il volto del protagonista, fino alla scena conclusiva che fa ricorso al Super FX Laser di **Filippo Scortichini** per dare tridimensionalità alle fiamme dell'inferno.

Ad Ottobre debuttava *Manon Lescaut*, dramma lirico in quattro atti di Giacomo Puccini, uno dei gioielli operistici di fine Ottocento, proposto in forma di concerto con la direzione di **Jader Bignamini**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo. Maestro del Coro **Ciro Visco**. In scena un cast di rilievo internazionale: da **Anna Pirozzi** e **Maria José Siri** che hanno interpretato Manon e **Yusif Eyvazov** e **Carlo Ventre** per il Cavaliere Des Grieux. E ancora Alessio Arduini (*Lescaut*, 21, 23) e Andrea Vincenzo Bonsignore (*Lescaut* 22, 24), Matteo Mezzaro (*Edmondo*, maestro di ballo e lampionaio), Luca Dall'Amico (*Geronte di Ravaio*), Giuseppe Esposito (*l'oste*), Adriana Di Paola (*Il musicista*), Antonio Barbagallo (*Sergente degli arcieri*) e Cosimo Diano (*Comandante di marina*).

A interpretare Manon, nel primo cast Anna Pirozzi, soprano drammatico tra i più affermati e nel secondo cast l'uruguayana Maria José Siri, fra i maggiori soprani di oggi nel repertorio verdiano e pucciniano. Nei panni di Des Grieux il tenore azeri Yusif Eyvazov, di ritorno a Palermo dopo il successo del recital estivo con Anna Netrebko al Teatro di Verdura, e il tenore uruguayano Carlo Ventre, che è stato nel recente passato un acclamato Canio in *Pagliacci*.

Il Maestro Jader Bignamini, direttore musicale della Detroit Symphony Orchestra e direttore residente dell'orchestra La Verdi di Milano, è tra i più giovani e apprezzati direttori italiani nel mondo.

Balletti

Ad agosto al Teatro di Verdura il Teatro Massimo ha presentato una serata di danza curata da **Davide Bombana**, neo-direttore del Corpo di ballo, che debuttava così nel suo nuovo ruolo. In programma uno spettacolo dal titolo emblematico, *Ripar-Tänze*, che gioca sulla parola danze (Tänze) in tedesco e la necessità della ripartenza, di trasformare le limitazioni in spunti per nuove idee.

La prima parte dello spettacolo ha visto una sfilata di passi a due dal grande repertorio classico/contemporaneo, per le coreografie dello stesso Bombana ma anche di **Kenneth MacMillan**, **Mauro Bigonzetti** e **Heinz Spoerli**, affidati ai ballerini del **Corpo di ballo del Teatro Massimo** e ai primi ballerini ospiti del Teatro alla Scala **Martina Arduino**,

Marco Agostino, Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, due coppie anche nella vita e quindi non soggette alle limitazioni del distanziamento.

Il programma della serata si è aperto con la scena del balcone da *Romeo e Giulietta* con la musica di Sergej Prokofiev e la coreografia del 1965 di Kenneth MacMillan, interpretata da Martina Arduino e Marco Agostino.

A seguire un passo a due maschile, *Cantus* su musica di Arvo Pärt (*In memory of Benjamin Britten*) e coreografia di Davide Bombana, eseguita da Alessandro Cascioli ed Emilio Barone del Corpo di ballo del Teatro Massimo. La terza coppia di danzatori era composta da Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, con il pas de deux dal balletto in due atti *Caravaggio* di Mauro Bigonzetti, omaggio al grande pittore, ai suoi intrecci di corpi e di luci, su musica di Claudio Monteverdi e Bruno Moretti. Infine di nuovo Martina Arduino e Marco Agostino con il quarto pas de deux che conclude la prima parte della serata, in scena per la coreografia di Heinz Spoerli, la Variazione n. 25 dal balletto *Goldberg Variations* sulle note di Johann Sebastian Bach.

La seconda parte della serata prevedeva invece la prima rappresentazione assoluta della creazione commissionata dal Teatro Massimo a Davide Bombana, intitolata appunto *Ripar-Tänze*.

La coreografia è stata pensata tenendo conto delle limitazioni legate al distanziamento sociale e il sottotitolo "**Grossa Fuga ai tempi del Covid19**" lo conferma, con allusione alla *Grosse Fuge op.133* di Beethoven che accompagnava i movimenti dei danzatori. Tra la prima parte (sulle note della *Cavatina dall'op. 130*, il quartetto che in origine si doveva concludere appunto con la *Grosse Fuge*) e la seconda di questa "ripartenza", Marco Pierin, danzatore di grandissimo talento e oggi maître de ballet che ha affiancato tutta la produzione, dava voce ai versi de *La Pantera* di Rainer Maria Rilke, che ha ispirato Bombana durante il periodo di lockdown, osservando nei video postati in rete l'inquietudine dei danzatori costretti a tenersi in esercizio a casa. Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta streaming sulla WebTV del Teatro Massimo.

Romeo e Giulietta, con le musiche di Sergej Prokofiev, ripreso in diretta a dicembre con nove telecamere in full HD, una steadycam e un dolly, lo spettacolo è destinato a rimanere nella storia del Teatro Massimo come il primo balletto che va in scena senza pubblico in sala. Coreografia vincitrice del Premio "Danza&Danza" nel 2015 come migliore produzione italiana, nel riadattamento drammaturgico di **Davide Bombana**, direttore del Corpo di Ballo del Teatro Massimo, la tragedia shakespeariana è stata riadattata sovrapponendola alla storia vera e tristissima dei due giovani fidanzati, Bosko e Admira, lei musulmana, lui serbo, uccisi dai cecchini a Sarajevo nel 1993 durante la guerra dei Balcani. Chiamati da allora i "Romeo e Giulietta di Sarajevo", i due, mano nella mano, sfidando la morte, tentarono di fuggire dalla città devastata dal conflitto etnico-confessionale, senza riuscirci e i loro corpi abbracciati rimasero insepolti per otto lunghissimi giorni in quella striscia di terra di nessuno tra i due fronti contrapposti, in attesa che il cessate il fuoco ne consentisse il recupero.

In scena, malgrado le difficoltà del distanziamento, il **Corpo di ballo del Teatro Massimo**, diretto da Bombana, composto da Linda Messina (Giulietta), Michele Morelli (Romeo), Alessandro Cascioli (Mercuzio), Riccardo Riccio (Tebaldo), Yuriko Nishihara (Amica di Giulietta), Romina Leone (Madre di Giulietta), Francesca Davoli (Madre di Romeo), Vincenzo Carpino (Paride), Gaetano La Mantia (Lorenzo), e ancora: Lucia Ermetto, Jessica Tranchina, Giorgia Leonardi, Alessia Pollini, Giovanni Traetto, Diego Mulone, Gianluca Mascia, Dennis Vizzini, Emilio Barone (Montecchi). I costumi sono stati firmati da Santi Rinciari, le luci da Carlo Cerri, assistente alla coreografia era Roberto Zamorano.

A fine anno torna in scena la danza contemporanea, a dicembre, sempre in diretta streaming, con *Cantus* e la musica di Arvo Pärt (*In memory of Benjamin Britten*), passo a due maschile su coreografia di *Davide Bombana*, tratto dal balletto *Galathea's Myths* che ha avuto la sua prima rappresentazione a Paphos (Cipro) nel 2017 e che è stato riproposto l'estate scorsa al Teatro di Verdura. Protagonisti del passo a due sono Alessandro Cascioli ed Emilio Barone del Corpo di ballo del Teatro Massimo.

A seguire, **Chamber Symphony**, pietra miliare della celebre coreografa americana **Lucinda Childs**, ripresa dal suo assistente Thomas Mayr per il **Corpo di Ballo del Teatro Massimo**. Un balletto corale, astratto, senza trama né intreccio, che disegna geometrie perfette sulla musica neo tonale del maestro del minimalismo americano John Adams. L'Orchestra del Teatro impegnata nell'esecuzione di una musica di grande virtuosismo interpretativo era diretta da **Justin Brown**.

La serata avrebbe dovuto concludersi con *After the rain*, del coreografo inglese Christopher Wheeldon, e avrebbe visto il ritorno sul palcoscenico del Teatro Massimo di due grandi étoiles internazionali, **Alessandra Ferri e Federico Bonelli**, étoile del Royal Ballet di Londra ma il nuovo decreto del Governo che ha sospeso i voli provenienti dalla Gran Bretagna non ha consentito loro di raggiungere Palermo.

Concerti

Il 2020 al Teatro Massimo di Palermo ha avuto inizio con un doppio Concerto di Capodanno: il primo gennaio alle ore 11.00 il concerto di Coro di voci bianche, Coro Arcobaleno, Cantoria e Massimo Kids Orchestra diretti da Michele De Luca, mentre Coro e Orchestra sono stati diretti dal direttore musicale del Teatro Massimo, Omer Meir Wellber, per il tradizionale Concerto di Capodanno promosso dal Consiglio Comunale.

Entrambi i concerti sono stati trasmessi in diretta sul maxischermo in piazza Verdi. Il primo gennaio alle ore 11.00 nella Sala Grande del Teatro sono saliti sul palco gli oltre 200 bambini e ragazzi che compongono il **Coro di voci bianche, il Coro Arcobaleno, la Cantoria e la Massimo Kids Orchestra** impegnati in un programma festivo e variegato, un giro intorno al mondo che si è aperto con Beethoven, di cui si festeggiano nel 2020 i 250 anni dalla nascita, per poi passare a Bizet, Mascagni, Rossini, Beethoven, Bernstein, Strauss (con un'aria cantata da Alice Licata), Cajkovskij, con una tappa in Giappone (solista al violoncello la giovanissima Rya Aoki) e un brano di Salvatore Nogara dedicato all'incendio di Notre-Dame de Paris. Sul podio **Michele De Luca**, a dirigere i cori era **Salvatore Punturo**, solista ospite **Pietro Adragna**, pluripremiato virtuoso della fisarmonica.

Contemporaneamente nella Sala Grande del Teatro Massimo, è salito sul podio per il tradizionale **Concerto di Capodanno**, promosso dalla **Presidenza del Consiglio Comunale, Omer Meir Wellber** dirigendo, per la prima volta nel suo nuovo ruolo di direttore musicale del Teatro Massimo, l'Orchestra e il Coro guidato da **Ciro Visco**. Con lui come guest star il tenore Saimir Pirgu e musicisti del repertorio popolare come **Doudou Diouf e Ashti Abdo**: il programma ha spaziato dal repertorio colto a quello popolare, dal teatro alla strada, da Richard Wagner, con un ideale legame con l'inaugurazione di stagione con Parsifal a gennaio, ad arie, cori e pagine sinfoniche di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini e Georges Bizet, passando anche a pagine di musica popolare, in particolare africana e siriana. Lo stesso Omer Meir Wellber, oltre a dirigere, ha ammaliato il pubblico con la fisarmonica per due famosissimi pezzi di Astor Piazzolla, Oblivion e Libertango.

Sabato 4 gennaio, per il primo concerto della stagione sinfonica 2020, **Omer Meir Wellber**, nuovo direttore musicale del Teatro Massimo, ha diretto Orchestra e Coro del Teatro Massimo per la **Nona Sinfonia di Ludwig van Beethoven**, aprendo così anche le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita del compositore di Bonn. I solisti per il conclusivo *Inno alla Gioia* sono il soprano **Emily Dorn**, il mezzosoprano **Chiara Amarù**, il tenore **Maximilian Schmitt** e il baritono **John Relyea**, con il Coro diretto da **Ciro Visco**.

Venerdì 7 febbraio il secondo concerto della stagione sinfonica 2020 e del **Ciclo Beethoven**, che la Fondazione ha dedicato al compositore di Bonn in occasione dei 250 anni dalla nascita. In programma **due sinfonie** legate a momenti particolarmente difficili della vita di Beethoven, **la Seconda e la Quinta**. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo **Daniel Cohen**, di nuovo a Palermo dopo Idomeneo di Wolfgang Amadeus Mozart con la regia di Pier Luigi Pizzi nella stagione 2019.

A febbraio l'**Orchestra Nazionale Barocca dei Conservatori** è tornata per il quarto anno consecutivo a suonare nella stagione concertistica del Teatro Massimo di Palermo. Sul podio **Rinaldo Alessandrini**, uno tra i più affermati direttori del repertorio del Sei e Settecento italiano, interprete richiestissimo in Italia e all'estero. In programma una suite di brani strumentali tratti dall'opéra-ballet di Jean-Philippe Rameau *Les Indes Galantes*, il *Concerto Grosso in Si bemolle maggiore op. 6 n. 7 HWV 325* di Georg Friedrich Händel e il *Gloria in Re maggiore RV 589* di Antonio Vivaldi, con il **Coro del Conservatorio Alessandro Scarlatti** di Palermo diretto da Fabio Ciulla e come soliste il soprano Anastasia Terranova e il contralto Adriana Di Paola. Il concerto è stato realizzato in collaborazione con il Conservatorio A. Scarlatti di Palermo. Si tratta di un progetto sostenuto dal Dipartimento per la formazione superiore del Ministero Università e Ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione.

SOTTO UNA NUOVA LUCE Note, gesti, parole per spegnere il buio

A luglio il **Festival "Sotto una nuova luce"** ha proposto, dopo il silenzio dovuto all'emergenza Covid, un nuovo inizio, per ripartire immaginando nuovi percorsi dell'arte, del teatro, della musica e della danza nel nostro tempo.

Per la riapertura del 4 luglio la Sala Grande è stata completamente ridisegnata da **Roberto Andò**, coadiuvato dallo scenografo **Gianni Carluccio**, tenendo conto delle esigenze di sicurezza e ripartendo dall'idea di preservare e rafforzare, nel regime di restrizioni, la relazione tra la scena e il pubblico. Questa nuova disposizione dello spazio scenico è stata inaugurata con una installazione video di Andò e **Luca Scarzella**, in occasione della prima italiana a luglio, del monodramma della compositrice israeliana **Ella Milch-Sheriff**, *Der ewige Fremde (L'eterno straniero)*, una **nuova commissione del Teatro Massimo** di Palermo in collaborazione con la Gewandhaus Orchester di Lipsia e la BBC Philharmonic di Manchester e della *Messa in Do maggiore op. 86 di Beethoven*. Da Beethoven, infatti, e da un suo sogno raccontato in una lettera, sono partiti l'ispirazione della compositrice e il testo dello scrittore israeliano Joshua Sobol che ci mostra uno straniero, forse lo stesso Beethoven, forse un rifugiato, «che aveva una vita intensa da qualche altra parte ma che è dovuto fuggire e si trova in una cultura totalmente differente, incapace di comunicare con la gente». A dialogare con l'Orchestra e il Coro l'attore **Eli Danker**, mentre per la messa di Beethoven quattro i solisti vocali di cui due cantanti palermitane, **Laura Giordano e Marianna Pizzolato**, insieme al tenore **Luis Gomes** e al basso **Evan Hughes**. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo, **Omer Meir Wellber**, che ha diretto anche la prima assoluta della composizione

di Ella Milch Sheriff lo scorso febbraio a Lipsia. L'Orchestra e il Coro, quest'ultimo diretto da **Ciro Visco**, erano posizionati rispettivamente in platea e sul palcoscenico.

Lo spettacolo è stato trasmesso in diretta su **ARTE**, grazie all'accordo stipulato dal Teatro Massimo con la rete televisiva franco-tedesca, e da **Radio3 RAI** e anche sulla **WebTv** del Teatro.

Dopo il debutto al Teatro Massimo la programmazione è proseguita all'aperto al **Teatro di Verdura**. Il primo appuntamento, a **luglio**, è stato ancora una volta con **Ludwig van Beethoven** e in particolare con l'amatissima **Nona Sinfonia**, per soli **Coro e Orchestra** sotto la direzione di **Omer Meir Wellber**. I solisti erano **Desirée Rancatore, Chiara Amarù, René Barbera** e **Gianluca Buratto**, maestro del Coro **Ciro Visco**.

Sempre a luglio la musica di Leonard Bernstein e George Gershwin è stata la protagonista del concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo diretta da **Wayne Marshall**, anche solista al pianoforte.

In programma l'Ouverture da *Candide* di Leonard Bernstein e a seguire la celebre *Rapsodia in blu* di George Gershwin, così come le Variazioni su *I Got Rhythm* per pianoforte e orchestra, e la suite da *Porgy and Bess*. "Un caleidoscopio musicale" creato nella New York cosmopolita degli anni '20 dai due musicisti che oltre alla nazionalità americana e alle comuni origini ebraiche condividevano lo stesso sguardo fuori dagli schemi e lo stesso spirito libero, capace di coniugare cultura "alta" e musica popolare.

Continuando a luglio, al Teatro di Verdura, è stato ancora protagonista il direttore musicale **Omer Meir Wellber** nella doppia veste di direttore e solista al pianoforte.

In programma il *Concerto per pianoforte e orchestra K 414* di **Wolfgang Amadeus Mozart** e la *Sinfonia n. 4* di **Pëtr Il'ič Čajkovskij**.

Ha avuto inizio con Mozart e con una proposta piuttosto originale: infatti, le cadenze dei tre movimenti del concerto che di norma dovrebbe eseguire il solista al pianoforte da solo, sono state affidate come improvvisazioni a piccoli gruppi di musicisti dell'Orchestra ogni volta in uno stile diverso: jazz, klezmer, melodie tradizionali siciliane, musiche ebraiche, ritmi arabi, con strumenti diversi per ogni cadenza. Un approccio originale che rivela la politica musicale del neo direttore, volta a rendere viva e sperimentale anche la riproposizione di grandi concerti classici. E in un certo senso è stato un modo di riallacciarsi alle intenzioni originali di Mozart e della sua epoca, che concepiva le cadenze come momenti di improvvisazione in cui il solista stupiva gli ascoltatori.

Nella seconda parte del concerto invece la *Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36* di Pëtr Il'ič Čajkovskij, scritta nel 1878, in un periodo drammatico per il compositore, pervasa dal tema del Fato.

Composta per commemorare Alessandro Manzoni a un anno dalla scomparsa, la *Messa da Requiem* è considerata il capolavoro sinfonico-corale di **Giuseppe Verdi**, scritta sull'onda dell'emozione per la scomparsa del poeta, ammirato e amato dal compositore, ed eseguita per la prima volta dallo stesso Verdi a Brera nel 1874.

Il Teatro Massimo la ha riproposta al Teatro di Verdura con un imponente organico composto da 80 orchestrali, 75 coristi e un quartetto di solisti di grande livello, a partire da **Carmen Giannattasio**, soprano, **Marianna Pizzolato** mezzosoprano, **René Barbera**, tenore e **Gianluca Buratto**, basso. A dirigere l'Orchestra del Teatro Massimo **Omer Meir Wellber** e il Maestro del Coro **Ciro Visco**.

Protagonisti indiscussi della scena lirica internazionale, il soprano **Anna Netrebko** e il tenore **Yusif Eyvazov** si sono esibiti mercoledì 12 agosto al Teatro di Verdura in un grande gala lirico. Compagni nella vita e sulla scena, Netrebko ed Eyvazov sono una coppia di straordinaria forza interpretativa per le qualità vocali e la perfetta tecnica del canto.

Il debutto a Palermo è avvenuto con un concerto sul grande repertorio italiano – e non solo – tra fine Ottocento e inizio Novecento; Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, in primo luogo, ma anche Umberto Giordano e Francesco Cilea e il tocco internazionale di Antonín Dvořák. In programma grandi arie e duetti: tra questi "*Già nella notte densa*", tratto dal primo atto dell'*Otello* di Verdi, il recitativo e l'aria "*Del sultano Amuratte... io son l'umile ancella*" dal primo atto di *Adriana Lecouvreur* di Cilea, le arie "*Vissi d'arte*", "*E lucevan le stelle*" da *Tosca* di Puccini, ma anche il brindisi di *Traviata* e una delle arie più ammalianti del repertorio ottocentesco europeo, il "*Canto alla luna*" della *Rusalka* di Antonín Dvořák.

Uno spazio da protagonista ha avuto il Coro del Teatro Massimo diretto dal Maestro **Ciro Visco** con cori da *Otello* e il celebre "*Va pensiero*" dal *Nabucco* di Giuseppe Verdi, mentre l'Orchestra del Teatro Massimo, diretta dal Maestro **Michelangelo Mazza** ha eseguito anche gli intermezzi da *Manon Lescaut* e *Fedora*.

Si è concluso festosamente, ad agosto, la prima parte di "Sotto una nuova luce", il Festival che ha riaperto la programmazione del Teatro Massimo di Palermo dopo i lunghi mesi di sospensione di tutte le attività al pubblico. Protagonisti al Teatro di Verdura le formazioni giovanili della **Massimo Kids Orchestra**, diretta dal Maestro **Michele De Luca**, con il **Coro di voci bianche**, il **Coro Arcobaleno** e la **Cantoria del Teatro Massimo**, diretti dal Maestro **Salvatore Punturo**. Sono stati eseguiti tre brani che in questi anni hanno permesso alle formazioni Kids del Teatro Massimo di presentare al pubblico il meglio di sé con temi conosciutissimi: si tratta della *Fantasia* dalla *Carmen* di Georges Bizet, della Mozart Pop Symphony di Toshihiko Sahashi, che raccoglie diversi temi famosi del compositore salisburghese, e di un omaggio a Ennio Morricone, tanto più sentito all'indomani dalla sua scomparsa.

Ma il vero cuore del programma è stato rappresentato dal florilegio di giovani e giovanissimi compositori siciliani, appartenenti a tre diverse generazioni, che in questi anni hanno collaborato strettamente con il Coro Arcobaleno, con il Coro di voci bianche e con la Massimo Kids Orchestra. Si parte con *Kaos* di **Giuseppe Mazzamuto**, un brano per percussioni fortemente coinvolgente e con *Heart Spring* di **Salvatore Nogara**, dedicato a tutti coloro che in questi mesi hanno combattuto, negli ospedali, nelle case di cura, nei laboratori ma anche nella vita quotidiana, il Covid19. Si è proseguito con tre brani di **Giuseppe Ricotta, Alberto Maniaci e Simone Piraino**, tre autori che hanno visto crescere le formazioni giovanili del Teatro Massimo. Infine, di particolare rilievo, è stata l'esecuzione di due brani composti o trascritti da componenti della Massimo Kids Orchestra: *A star goes out* del giovanissimo compositore e violinista **Antonino Francesco Blanco**, classe 2004, e la colonna sonora di *Dynasty* di Bill Conti presentata nell'arrangiamento realizzato da Riccardo Mutolo, primo corno della Massimo Kids Orchestra.

Ospite d'onore sul palcoscenico del Teatro di Verdura è stato **Roberto Lipari**, che con ironia e profondità ha dialogato con l'orchestra e con i cori, proponendo spunti di riflessione e intermezzi al programma musicale.

In occasione della ripresa delle attività a settembre è partita la nuova rassegna realizzata dal Teatro Massimo di Palermo in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, "**Insieme sotto una nuova luce**". Sei concerti per pianoforte tra settembre e novembre hanno dato largo spazio alle trascrizioni per pianoforte di capolavori dell'opera lirica e della musica sinfonica, con particolare attenzione alle sinfonie di Beethoven trascritte da Liszt.

Il primo appuntamento, a settembre in Sala Grande è stato con **Giovanni Bellucci**, uno dei più autorevoli pianisti del nostro tempo. Pianista dal vastissimo repertorio, Bellucci ha eseguito in concerto l'integrale delle sonate di Beethoven, delle rapsodie ungheresi di Liszt, delle Sinfonie di Beethoven nella trascrizione di Liszt: veri e propri tour de force interpretativi e fisici, che lo confermano erede di quella tradizione di virtuosismo che risale a Franz Liszt. Una delle prime sinfonie affrontate da Liszt in questa impresa colossale fu proprio la Quinta Sinfonia, presente in questo primo concerto di Bellucci.

Sempre a settembre, nell'ambito del festival "Sotto una nuova luce", sono stati eseguiti due capolavori musicali: la *Messa dell'Incoronazione in Do maggiore K 317* di Wolfgang Amadeus Mozart e a seguire *Un sopravvissuto di Varsavia op. 46* di Arnold Schönberg, breve composizione per narratore, coro maschile e orchestra. Sul podio il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**, voce recitante **Moni Ovdia**, soprano **Sarah Jane Brandon**, mezzosoprano **Maria José Lo Monaco**, tenore **Benjamin Hulett**, basso **Adam Palka**. Orchestra e Coro del Teatro Massimo, Maestro del Coro **Ciro Visco**. La regia è di **Marco Gandini**, lighting designer **Francesco Vignati**, video maker **Virginio Levrio**.

Il direttore musicale del Teatro Massimo di Palermo, **Omer Meir Wellber**, ha diretto a settembre, l'Orchestra del Teatro Massimo ne *Le Quattro Stagioni* di **Antonio Vivaldi** e di **Astor Piazzolla**. Sempre alla ricerca di nuovi percorsi creativi, Wellber è stato anche solista alla fisarmonica e al cembalo, affiancato da **Jacob Reuven**, apprezzato a livello internazionale come uno dei più ricercati virtuosi di mandolino, capace di spaziare dalla musica barocca a quella contemporanea coniugando in ogni esecuzione esuberanza ed elevatissimi standard musicali. Il programma ha visto l'esecuzione alternata de *Le Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi e delle *Cuatro Estaciones Porteñas* di Astor Piazzolla.

Grazie all'arrangiamento realizzato da Leonid Desyatnikov, che ha trascritto per violino e orchestra d'archi l'originale scrittura per quintetto con bandoneón, le *Cuatro Estaciones* sono sempre più spesso accoppiate ai concerti di Vivaldi. In questo caso, la presenza di un virtuoso del mandolino come Jacob Reuven, che si appropria della parte del violino solista, e di Omer Meir Wellber, che dirige tanto dal cembalo che alla fisarmonica, ha permesso una lettura che ha avvicinato ancora di più Vivaldi e Piazzolla.

Secondo appuntamento della serie di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo presenta in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica. Successivamente è stata la volta di **Alexander Gadjiev** per "Insieme Sotto una nuova luce". Il giovane e pluripremiato pianista Alexander Gadjiev, ha eseguito nella prima parte del concerto composizioni di Liszt e Chopin mentre nella seconda la trascrizione per pianoforte solo della Settima Sinfonia di Beethoven realizzata da Liszt.

Dalla musica classica al jazz, percorso di **From classic to jazz**, il concerto, alla Chiesa di S. Maria allo Spasimo, ha visto la partecipazione del Teatro Massimo al Festival SPASIMO 2020, Musiche di una nuova alba, **in collaborazione con The Brass Group**. Sul palco **Omer Meir Wellber**, che si è diviso tra pianoforte e fisarmonica e **Jacob Reuven**, noto a livello internazionale come uno dei più ricercati virtuosi di mandolino. Insieme a loro **Vito Giordano**, tromba e flicorno, solista tra i più apprezzati in ambito europeo, ospite di un programma aperto che dalla musica classica approda al jazz creando collegamenti che attraversano il Mediterraneo e i generi musicali. Wellber non è nuovo a questo sguardo aperto agli sconfinamenti di genere che sono anzi la cifra della sua politica musicale.

Un altro importante appuntamento al Teatro Massimo, a settembre, in contemporanea con le recite di *Don Giovanni*: **Omer Meir Wellber** al pianoforte e sul podio, la violinista **Midori**, solista di primissimo piano da più di 35 anni, sono

stati protagonisti di appuntamenti diversi. Sempre a settembre con doppio spettacolo hanno eseguito il concerto in Re maggiore op. 61, l'unico composto da Ludwig van Beethoven per violino e orchestra, e a seguire la celebre Settima Sinfonia; il 26 settembre seguiva in matinée (ore 11.00) un concerto dove, insieme a tre prime parti dell'Orchestra del Teatro Massimo (Giacchino Di Stefano al violino, Gaspare D'Amato alla viola e Giuseppe Nastro al violoncello) Midori e Wellber si sono dedicati a tre composizioni di musica da camera: il Quintetto di Alfred Schnittke del 1976, preceduto dalla *Sonata n. 1 per violino solo in sol minore* di Johann Sebastian Bach e seguito dal *Trio in Sol maggiore "alla zingaresca"* di Haydn.

A ottobre **Daniele Gatti**, uno dei direttori d'orchestra italiani più noti e apprezzati sui podi internazionali, per la prima volta a Palermo, ha diretto l'**Orchestra del Teatro Massimo** con un programma interamente dedicato a Ludwig van Beethoven.

Il concerto ha avuto inizio con l'*ouverture in fa minore op. 84* alle musiche di scena per **Egmont**, tra le più ispirate composizioni di Beethoven, scritta nel 1809 per l'omonimo dramma storico del poeta da lui tanto ammirato Johann Wolfgang Goethe. L'opera celebra il sacrificio dell'eroico conte di Egmont, morto per difendere il suo paese, l'Olanda, schiacciata dalla repressione spagnola.

A seguire la **Prima Sinfonia in do maggiore Op. 21**, eseguita per la prima volta a Vienna nel 1800, quando Beethoven era sulla soglia dei trent'anni. È considerata un magnifico ponte tra la produzione di Haydn e Mozart da una parte e le composizioni di Beethoven dall'altra, un'affascinante mistura che prelude agli sviluppi degli anni successivi del compositore di Bonn.

Ha chiuso il programma la celeberrima **Sesta Sinfonia in Fa maggiore op. 68**, composta in contemporanea con la *Sinfonia n. 5*, tra il 1807 e il 1808, e a cui Beethoven volle mettere il sottotitolo "Pastorale".

Sempre per il programma di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo ha presentato in collaborazione con l'Associazione Siciliana Amici della Musica, domenica 4 ottobre alle 20,30 è stata la volta di **Davide Cabassi**. Ex enfant prodige, dopo il debutto a tredici anni con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Milano, Cabassi ha intrapreso una brillante carriera come solista che l'ha portato a esibirsi con le principali orchestre europee e americane. Il programma ha proposto due brevi pagine per pianoforte di giovani compositori in prima esecuzione assoluta: *Die klare lebende Steine* (Le chiare pietre viventi) di Giorgio Colombo Taccani, composto per onorare la memoria dei prigionieri dei campi di concentramento e *Lullaby per Chiara*, una ninna nanna di Emanuele Delucchi. A seguire quattro raccolte pianistiche composte tra inizio ottocento e fine novecento: *Kinderszenen op. 15* di Robert Schumann; *Children's Corner*, una raccolta di sei pagine che Claude Debussy dedicò alla figlia Chouchou; *Dulce Refrigerium* (sei Lieder spirituali per pianoforte) del compositore milanese Niccolò Castiglioni e per concludere *Quadri di un'esposizione* di Musorgskij.

Forse l'appuntamento più atteso del ciclo di concerti per pianoforte che il Teatro Massimo di Palermo ha proposto in collaborazione con l'Associazione Siciliana "Amici della Musica": Sempre ad ottobre l'intramontabile duo pianistico formato da **Bruno Canino e Antonio Ballista** ha eseguito la trascrizione di Franz Liszt della **Nona Sinfonia di Beethoven**, nella versione per due pianoforti. Un lavoro di grande amore e rispetto per Beethoven da parte di Liszt che si cimentò nella trascrizione pianistica delle nove Sinfonie con lo scopo di diffonderne la conoscenza anche dove non c'era un'orchestra.

Con questo concerto il Teatro Massimo ha partecipato, nel segno di Ludwig van Beethoven, alla celebrazione del World Opera Day, una giornata di sensibilizzazione e diffusione nella società di quei valori dell'Opera che contribuiscono a sviluppare la tolleranza e a mettere in contatto le persone, condividendo emozioni universali. La manifestazione giunta alla seconda edizione era promossa da Opera Europa, un'associazione di oltre 200 teatri lirici e festival da oltre 40 paesi, di cui il Teatro Massimo fa parte.

Non vi lasceremo senza musica è la promessa che campeggiava nello striscione esposto sulla facciata del Teatro Massimo dal giorno della nuova chiusura al pubblico per le misure di contenimento del coronavirus. Da sabato 14 novembre è iniziata una **programmazione speciale di concerti e balletti eseguiti dal vivo**, in assenza di pubblico, pensati e realizzati ad hoc per il web. La dotazione tecnica di nove telecamere in full HD si è arricchita di una steadycam e di un dolly che permette inquadrature e dinamiche cinematografiche. La Sala Grande del Teatro Massimo, pur senza snaturarne la struttura classica, è stata attrezzata e trasformata in un teatro di posa dove tutto è stato pensato in ottica televisiva, dalle luci alla resa del suono. Ogni diretta viene introdotta da una guida, il sovrintendente, il consulente artistico o il direttore musicale, che guida lo spettatore alla scoperta del programma o dello spettacolo per il quale sono stati anche resi disponibili i programmi di sala, scaricabili gratuitamente dal sito del Teatro.

Il programma, frutto di una ulteriore riprogrammazione delle attività, ha visto il ritorno a Palermo del direttore musicale **Omer Meir Wellber** sul podio dell'Orchestra del Teatro Massimo sabato 14 novembre alle 19.00, con l'esecuzione di due tra i più compiuti capolavori musicali dell'impressionismo francese del novecento, il *Prélude à l'après-midi d'un faune* di **Claude Debussy**, ispirato a Stéphane Mallarmé, e a seguire *Pelléas et Mélisande, suite op. 80* di **Gabriel Fauré**. A seguire

la *Sinfonia n. 8 in si minore*, una delle più note di **Franz Schubert** "Incompiuta", l'unica tra le varie incompiute di Schubert che sia possibile eseguire poiché i due movimenti, Allegro moderato e Andante con moto, sono stati portati a termine.

A novembre, è stato protagonista il **Coro del Teatro Massimo** sotto la direzione di **Ciro Visco**, che da settembre 2019 è il Maestro del Coro del Teatro Massimo dopo aver diretto per anni il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia. In programma la *Messa in Re maggiore* di **Antonín Dvořák**: una messa scritta nel 1886 per inaugurare la cappella della residenza in Boemia di Josef Hlávka, presidente dell'Accademia delle Scienze e delle Arti di Praga. Pensata per l'ambiente intimo e raccolto della cappella, la messa ha un organico ridotto e il solo accompagnamento dell'organo per esprimere una fede sincera ma, malgrado la sua semplicità, non si tratta di un'opera minore. All'organo **Salvatore Punturo**, altro Maestro del Coro del Teatro Massimo e Maestro del Coro di voci bianche.

Inoltre l'Orchestra del Teatro Massimo con la direzione di **Omer Meir Wellber**, ha eseguito la *seconda sinfonia di Brahms*: se la prima era stata definita "la decima sinfonia di Beethoven", nella *Sinfonia in Re maggiore* emergono i legami con Schubert, anche nel ricorrente ritmo di valzer, confermando la consacrazione di Brahms come legittimo erede della scuola viennese.

A seguire la *Sinfonia "degli addii"* di **Haydn**, così chiamata per la protesta organizzata da Haydn e messa in atto dall'orchestra della corte del principe Esterhazy nell'esecuzione dell'adagio finale in cui i musicisti a turno smisero di suonare, spensero la candela del loro leggio e abbandonarono il proprio posto, manifestando allusivamente al principe il desiderio degli orchestrali di ritornare a casa.

A novembre **Water Music** di **Georg Friedrich Händel** che l'Orchestra del Teatro Massimo ha interpretato sotto la direzione di **Ignazio Maria Schifani**. Le tre *suite di Musica sull'acqua* rimandano alla pompa delle grandi corti settecentesche e infatti furono scritte da Händel per Giorgio I d'Inghilterra ed eseguite in un concerto sul Tamigi, al quale il re assisteva dall'imbarcazione reale, mentre intorno a lui la corte era distribuita su altre imbarcazioni e i cinquanta musicisti che componevano l'orchestra suonavano da una chiatta. Insieme alla Musica per i fuochi d'artificio sempre di Händel, la Water Music rimane una delle più appariscenti manifestazioni della musica d'apparato, permettendoci di capire come all'epoca la presenza in una corte di un'orchestra fosse un importante status symbol.

"Non vi lasciamo senza musica" ha visto poi domenica 13 dicembre un concerto sinfonico diretto da **Omer Meir Wellber** che per l'occasione sedeva anche al cembalo come solista con l'Orchestra del Teatro Massimo. In programma la prima esecuzione italiana di *Marionettes* della compositrice uzbeka **Aziza Sadikova** che ha scritto questo brano su commissione di Wellber ispirandosi all'opera per marionette *Philemon und Baucis* di Joseph Haydn, ma anche alle musiche per clavicembalo di François Couperin. Il programma del concerto proseguiva infatti con *l'Overture di Haydn da Philemon und Baucis*, l'unica fra le diverse opere per marionette di Haydn a noi pervenuta, basata su uno dei più celebri episodi delle Metamorfosi di Ovidio.

Ha chiuso il programma la *Quarta Sinfonia di Robert Schumann, op. 120 in Re minore*, composta nell'estate del 1841, quindi nello stesso periodo in cui fu composta la Prima Sinfonia, ma pubblicata per ultima, nel 1853, dopo essere stata sottoposta a un lavoro di revisione che riguardava soprattutto l'orchestrazione, mentre la struttura rimase quasi immutata.

Il 18 dicembre l'**Orchestra e il Coro del Teatro Massimo diretti da Ciro Visco**, maestro del Coro della Fondazione, si sono riuniti nella straordinaria cornice del Duomo di Monreale per un programma festivo composto da alcuni dei più grandi classici natalizi, da *Adeste Fideles* e *Stille Nacht* fino a *White Christmas*. Solista il giovane soprano palermitano **Federica Guida**, entrata a far parte dell'Ensemble della Staatsoper di Vienna, che quest'estate ha debuttato alla Scala in concerto.

Altri giovani talenti sono stati i protagonisti del concerto del 19 dicembre sempre al Duomo di Monreale: debuttava infatti in questa occasione la **Massimo Youth Orchestra** diretta da **Michele De Luca**. La formazione giovanile del Teatro Massimo ha affrontato un programma di grandi composizioni barocche come il *Concerto grosso per la notte di Natale* di Arcangelo Corelli, la *Suite per orchestra n. 3* di Bach e il *Concerto per trombone alto e orchestra* di Georg Christoph Wagenseil, dove Michele De Luca era anche il solista. Dopo l'Intermezzo del compositore palermitano Simone Piraino, brani nuovamente natalizi con *A Christmas Festival* e *Jingle Bells*.

Il concerto registrato a dicembre per una futura trasmissione nel gennaio 2021 è stato dedicato a tre grandi compositori russi del Novecento. In programma un concerto da camera con **Omer Meir Wellber** a dirigere i solisti del Teatro Massimo su musiche di Sergej Prokofiev, Alfred Schnittke, Igor Stravinsky e la partecipazione dell'attore **Eli Danker**.

Inizio con *l'Overture su temi ebraici op. 34*, composta nel 1918 da Sergej Prokofiev, durante il suo soggiorno americano. Un'opera commissionata al compositore da un sestetto di musicisti ebrei che la utilizzarono per una tournée internazionale volta a raccogliere fondi per istituire un Conservatorio di Musica a Gerusalemme. Basata su due temi ebraici originali, di

cui uno dichiaratamente klezmer, l'opera venne eseguita per la prima volta, con grande successo, a New York con Prokofiev stesso al pianoforte in qualità di ospite d'onore.

L'hanno eseguita le prime parti dell'Orchestra del Teatro Massimo **Salvatore Greco (Violino I), Donato Cuciniello (Violino II), Gaspare D'Amato (Viola), Giuseppe Nastro (Violoncello), Alessio Vicario (Clarinetto) e lo stesso Wellber al pianoforte.**

Secondo brano in programma il *Quintetto per pianoforte e archi*, una delle più importanti tra le opere di Alfred Schnittke che ne iniziò la composizione nel 1972 all'indomani della morte improvvisa della madre. Composto per la formazione classica, pianoforte, due violini, viola, violoncello, il Quintetto è ricco di riferimenti, in particolare a Šostakovič, di cui Schnittke viene considerato l'erede. Al pianoforte di nuovo Omer Meir Wellber, con lui il quartetto d'archi composto da Salvatore Greco, Donato Cuciniello, Gaspare D'Amato e Giuseppe Nastro.

Ha chiuso il programma, a cinquant'anni dalla morte dell'autore, *l'Histoire du soldat*, la favola triste di Igor Stravinsky su libretto di Charles Ferdinand Ramuz. Scritta nel 1918, negli anni dell'influenza spagnola, per un organico strumentale ridotto, l'opera attinge al folklore russo e alla celebre raccolta di favole di Afanas'ev. In scena, coniugando musica e recitazione, l'attore israeliano Eli Danker, a raccontare la storia del giovane soldato, attirato dal diavolo in una successione di tranelli che lo porteranno a impadronirsi della sua anima, e l'ensemble da camera composto dai solisti dell'Orchestra del Teatro Massimo: Salvatore Greco al violino, Daniele Pisanelli al contrabbasso, Alessio Vicario al clarinetto, Giuseppe Davi al fagotto, Salvatore Piazza alla cornetta, Michele De Luca al trombone, Rosario Barretta alle percussioni.

Un concerto di fine anno, in diretta streaming a fine dicembre, fuori dagli schemi e ricco di sorprese, diverso, come l'anno che si è concluso. Un omaggio alla Musica, tutta, da quella classica a quella contemporanea, al jazz, alla musica colta. Uno spettacolo che ha una dedica in sottotesto sotto forma di un "grazie" che si respira dalla prima all'ultima nota: un pensiero a chi ha lavorato senza sosta contro il virus, medici, infermieri, operatori della sanità che a vario titolo si sono battuti, rischiando di persona, per arginare l'emergenza Coronavirus. E a loro è stato dedicato un applauso, l'unico applauso che ha risuonato in teatro dopo il blocco imposto da quarantene e lockdown.

Il concerto ha avuto inizio con il *Te Deum* di Haydn, proseguito con *Le nozze di Figaro* di Mozart, *La Vestale* di Spontini e il *Tannhäuser* di Wagner fino all'operetta con Lehár, alla chanson di Jacques Brel, e perfino alla musica napoletana e al jazz, per culminare nel primo atto di una Traviata queer interpretata da uno straordinario performer artist come **Ernesto Tomasini**.

Altri ospiti della serata sono il soprano **Carmen Giannattasio** e l'attore israeliano **Eli Danker**. Atteso ritorno sul palcoscenico del Teatro Massimo per il baritono **Markus Werba**. In scena ad assecondare l'estro di Wellber, **l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo**, diretto da **Ciro Visco**, la regia sonora del sound designer **Manfredi Clemente**.

Educational

Il Teatro Massimo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo, ha celebrato la Giornata della Memoria a gennaio, con *Destinatario sconosciuto*, il romanzo di Katherine Kressmann-Taylor, scritto nel 1938 in forma di racconto epistolare, adattato per il teatro da **Rosario Tedesco**, esaltando il sottile gioco psicologico che spinge ad un punto di non ritorno l'amicizia tra due uomini, smascherandone alla luce della Storia, ipocrisie e meschinità.

Martin (Nicola Bortolotti) e Max (Rosario Tedesco), amici e soci in affari, vivono negli Stati Uniti. Max è ebreo, Martin è un gentile. Nel 1932, Martin ritorna in Germania e partecipa alla ricostruzione postbellica della patria. In principio dubbioso, finisce con il subire il fascino della propaganda nazista. Max, invece, resta in America, lontano dagli eventi, esule. I brani selezionati per coro a cappella, eseguiti dal **Coro di voci bianche** del Teatro Massimo diretto da **Salvatore Punturo**, irrompevano nel cuore dello spettacolo assumendo al ruolo fondamentale di voce della Storia.

Per il pubblico più giovane da febbraio all'1 marzo nella Sala ONU del Teatro Massimo di Palermo è andata in scena *La serva padrona* di Pergolesi con la drammaturgia e regia di **Roberto Catalano**, costumi di Alberto Cavallotti, elementi di scena di Roberto Lo Sciuto, Vittorio Di Matteo *sound maker*. Dirigeva l'Orchestra del Teatro Massimo Tommaso Ussardi. In scena nel doppio ruolo di Uberto e del severo direttore artistico erano **Lorenzo Grante e Giuseppe Esposito**, Serpina e le cantanti Fanny Delacroix e Camilla Turbata sono state, alternandosi nelle repliche e nei ruoli, **Federica Maggi, Martina Mazzola e Mariangela Di Stefano**, nei panni di Vespone e del tecnico del suono che assiste il Maestro c'era l'attore **Alessio Barone**. Tutte le attività con la scuola sono state interrotte dal mese di marzo a causa della pandemia

Vi racconto l'opera

A gennaio "Il racconto di Parsifal di Richard Wagner". Beatrice Monroy ha raccontato la trama di Parsifal con Stefania Blandeburgo e Rinaldo Clementi, attraverso letture e narrazioni dal libretto di Richard Wagner, da Thomas Eliot e da Beatrice Monroy.

A febbraio nella Sala ONU del Teatro Massimo, prima dell'inizio dell'opera, Beatrice Monroy ha raccontato **Falstaff** con Sabrina Petyx e Giuseppe Cutino, con letture e narrazioni dal libretto di Arrigo Boito, da Rabelais e da Giuseppe Verdi.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	11.223.029	15,42 %	11.181.518	15,09 %	41.511	0,37 %
Liquidità immediate	4.522.246	6,21 %	3.949.414	5,33 %	572.832	14,50 %
Disponibilità liquide	4.522.246	6,21 %	3.949.414	5,33 %	572.832	14,50 %
Liquidità differite	6.700.783	9,20 %	7.232.104	9,76 %	(531.321)	(7,35) %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.676.105	9,17 %	6.975.567	9,42 %	(299.462)	(4,29) %
Ratei e risconti attivi	24.678	0,03 %	256.537	0,35 %	(231.859)	(90,38) %
IMMOBILIZZAZIONI	61.581.938	84,58 %	62.904.485	84,91 %	(1.322.547)	(2,10) %
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	56,86 %	41.407.875	55,89 %	(12.794)	(0,03) %
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	19,59 %	14.376.937	19,41 %	(116.315)	(0,81) %
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	8,14 %	6.604.274	8,91 %	(678.039)	(10,27) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			515.399	0,70 %	(515.399)	(100,00) %
TOTALE IMPIEGHI	72.804.967	100,00 %	74.086.003	100,00 %	(1.281.036)	(1,73) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	24.091.702	33,09 %	25.509.985	34,43 %	(1.418.283)	(5,56) %
Passività correnti	5.834.865	8,01 %	7.742.585	10,45 %	(1.907.720)	(24,64) %
Debiti a breve termine	5.245.395	7,20 %	7.170.038	9,68 %	(1.924.643)	(26,84) %
Ratei e risconti passivi	589.470	0,81 %	572.547	0,77 %	16.923	2,96 %
Passività consolidate	18.256.837	25,08 %	17.767.400	23,98 %	489.437	2,75 %
Debiti a m/l termine	7.909.005	10,86 %	8.447.378	11,40 %	(538.373)	(6,37) %
Fondi per rischi e oneri	4.086.438	5,61 %	2.370.092	3,20 %	1.716.346	72,42 %
TFR	6.261.394	8,60 %	6.949.930	9,38 %	(688.536)	(9,91) %
CAPITALE PROPRIO	48.713.265	66,91 %	48.576.018	65,57 %	137.247	0,28 %
Capitale sociale	11.929.775	16,39 %	11.929.775	16,10 %		
Riserve	41.352.235	56,80 %	41.352.232	55,82 %	3	

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.705.989)	(6,46) %	(4.816.966)	(6,50) %	110.977	2,30 %
Utile (perdita) dell'esercizio	137.244	0,19 %	110.977	0,15 %	26.267	23,67 %
TOTALE FONTI	72.804.967	100,00 %	74.086.003	100,00 %	(1.281.036)	(1,73) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	79,10 %	77,86 %	1,59 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	12,39 %	14,41 %	(14,02) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,49	0,53	(7,55) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,17	0,18	(5,56) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	66,91 %	65,57 %	2,04 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,47 %	1,23 %	344,72 %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	192,34 %	144,42 %	33,18 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(12.868.673,00)	(13.813.068,00)	6,84 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,79	0,78	1,28 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.388.164,00	3.954.332,00	36,26 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,09	1,06	2,83 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.388.164,00	3.438.933,00	56,68 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	5.388.164,00	3.438.933,00	56,68 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	192,34 %	144,42 %	33,18 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Si precisa che il prospetto di riclassificazione effettuato per l'esercizio 2020, rispetto a quello presentato negli esercizi precedenti, riclassifica i costi e i ricavi di entità o incidenza eccezionali (indicati nell'apposita sezione dedicata nella nota integrativa) nell'ex area straordinaria.

In relazione a ciò, il conto economico riclassificato dell'esercizio precedente, al fine di renderlo comparabile, è stato adattato alla nuova formulazione.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.575.182	100,00 %	31.682.958	100,00 %	(5.107.776)	(16,12) %
- Consumi di materie prime	493.749	1,86 %	922.043	2,91 %	(428.294)	(46,45) %
- Spese generali	6.467.438	24,34 %	9.398.322	29,66 %	(2.930.884)	(31,19) %
VALORE AGGIUNTO	19.613.995	73,81 %	21.362.593	67,43 %	(1.748.598)	(8,19) %
- Altri ricavi	25.739.040	96,85 %	27.599.600	87,11 %	(1.860.560)	(6,74) %
- Costo del personale	17.316.685	65,16 %	20.496.035	64,69 %	(3.179.350)	(15,51) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(23.441.730)	(88,21) %	(26.733.042)	(84,38) %	3.291.312	12,31 %
- Ammortamenti e svalutazioni	206.312	0,78 %	348.908	1,10 %	(142.596)	(40,87) %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(23.648.042)	(88,99) %	(27.081.950)	(85,48) %	3.433.908	12,68 %
+ Altri ricavi	25.739.040	96,85 %	27.599.600	87,11 %	(1.860.560)	(6,74) %
- Oneri diversi di gestione	265.282	1,00 %	189.552	0,60 %	75.730	39,95 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.825.716	6,87 %	328.098	1,04 %	1.497.618	456,45 %
+ Proventi finanziari	168.757	0,64 %	86.530	0,27 %	82.227	95,03 %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.994.473	7,51 %	414.628	1,31 %	1.579.845	381,03 %
+ Oneri finanziari	(45.728)	(0,17) %	(50.114)	(0,16) %	4.386	8,75 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.948.745	7,33 %	364.514	1,15 %	1.584.231	434,61 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria	(1.461.051)	(5,50) %	106.066	0,33 %	(1.567.117)	(1.477,49) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	487.694	1,84 %	470.580	1,49 %	17.114	3,64 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	350.450	1,32 %	359.603	1,14 %	(9.153)	(2,55) %
REDDITO NETTO	137.244	0,52 %	110.977	0,35 %	26.267	23,67 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	0,28 %	0,23 %	21,74 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(32,48) %	(36,55) %	11,14 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	218,35 %	8,04 %	2.615,80 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,51 %	0,44 %	470,45 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.994.473,00	414.628,00	381,03 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	533.422,00	520.694,00	2,44 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze se non a quelli esclusivamente riconducibili dall'assegnazione dei contributi dei Soci Fondatori (Stato, Regione e Comune) e dalla dinamica di incasso degli stessi.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione della Direzione Esecutiva.

La Fondazione non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Al 31.12.2020 non vi sono concentrazioni significative di rischio di credito. Allo stato attuale, la Fondazione non è esposta a rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione degli investimenti programmati.

La Fondazione è parte in procedimenti civili e amministrativi ed in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività.

Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, la Fondazione, anche sulla base delle relazioni sullo stato del contenzioso dei propri consulenti legali, ritiene che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio.

Parimenti nessun effetto negativo, al punto che lo si rappresenta solo per ragioni di completezza, può avere la previsione di cui all'art. 11.14 del DL 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, in L. 7 ottobre 2013 n. 112 e successivamente dalla legge 208/2015, che prevede che le Fondazioni per le quali non sia stato presentato o non sia stato approvato nei termini di legge un piano di risanamento, ovvero che non raggiungano entro il 2018 condizioni di equilibrio strutturale del bilancio, sia sotto il profilo patrimoniale sia economico-finanziario, del conto economico, sono poste in liquidazione coatta amministrativa.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, si forniscono, nel seguito, alcuni indicatori non finanziari inerenti l'attività specifica della Fondazione:

1. Ricavi per spettacoli in sala su numero medio dei dipendenti

		2019	2020
A	Ricavi per spettacoli	€ 3.358.003	€ 774.068
B	Numero medio dipendenti	346,99	345,05
	Incidenza dei ricavi per spettacoli sul numero medio dipendenti (A/B)	9.677,52	2.243,35

Il valore è un indicatore della produttività del personale e pone in evidenza i ricavi propri rapportati al numero dei dipendenti. Il dato è in flessione rispetto all'esercizio 2019 a seguito della pandemia Covid-19.

2. Valore della produzione su numero dipendenti

		2019	2020
C	Valore della produzione	€ 32.513.997	€ 27.163.098
B	Numero medio dipendenti	346,99	345,05
	Incidenza del valore della produzione sul numero medio dipendenti (C/B)	93.702,98	78.722,21

L'indicatore ottenuto è complementare all'indice precedente ed esprime il valore (ricavi della gestione caratteristica) prodotto da ogni singolo dipendente. Anche in questo caso, rispetto all'esercizio precedente si è in presenza di una diminuzione dell'indice di produttività scaturente dalla pandemia Covid-19.

3. Indice di dipendenza dai contributi pubblici

		2019	2020
D	Contributi Pubblici	€ 26.094.446	€ 25.815.231
E	Costi della produzione	€ 32.079.833	€ 26.922.334
	Incidenza dei contributi pubblici sui costi della produzione (D/E*100)	81,38	95,89

L'indicatore ottenuto esprime la percentuale di dipendenza dei costi della produzione dalla erogazione dei contributi pubblici (Stato, Regione Sicilia e Comune). Si riscontra rispetto all'esercizio precedente, anche in questo indice, un incremento dovuto essenzialmente dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate e altro

4. Tasso occupazione del Teatro

		2019	2020 (1)	2020 (2)
F	Capienza Sala Grande	1.247	1.247	200
G	Alzate di sipario attività istituzionale	90	15	19
H	N. totale Spettatori presenti in Sala Grande	92.064	15.081	3.426
	Tasso occupazione sala H/(F*G)	82,03%	80,63%	90,16%

L'esercizio 2020 è stato diviso in due periodi

- (1) antecedente la pandemia Covid-19 (gennaio – febbraio)
- (2) periodi di riapertura limitata con capienza limitata come da DPCM dell'11 giugno 2020.

L'indice ottenuto evidenzia il grado di occupazione della Sala Grande del Teatro.

5. Incasso medio per spettatore

		2019	2020
I	Incasso (biglietteria e abbonamenti)	€ 3.358.003	€ 774.068
L	Totale spettatori	148.436	30.268
	Incasso medio per spettatore (I/L)	€ 22,62	€ 25,57

L'indicatore ottenuto rileva il prezzo medio incassato per spettatore per le rappresentazioni in Teatro.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti.

La Fondazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

Non si rilevano attività a forte impatto ambientale. L'unica situazione ricollegabile al problema è lo smaltimento dei materiali di laboratorio a seguito della produzione interna degli allestimenti scenografici che tuttavia non avviene con utilizzo di materiali particolarmente inquinanti. Gli smaltimenti avvengono comunque nel pieno rispetto delle norme vigenti attraverso impianti appositamente realizzati.

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Di seguito si riporta la rappresentazione della entità del personale impiegato nel corso dell'anno in base agli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e comunicati alle Fondazioni Liriche con circolare del 3.5.2010.

- TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020.
- TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

La determinazione della consistenza media annua del personale (TABELLA 2) è stata determinata in base alle indicazioni contenute nella stessa circolare, procedendo alla sommatoria di tutte le frazioni dei singoli contratti accessi dal 1 gennaio al 31 dicembre in relazione ad unità lavorativa su base annua dei giorni lavorativi.

TABELLA 1 CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

Consistenza del personale dipendente	Numerativi dotazioni organiche approvate dalla Autorità Vigilante	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totale per singole aree anno 2020	Totale per singole aree anno 2019
Professori d'Orchestra		68	41		109	105
Artisti del Coro		54	23		77	81
Maestri collaboratori		7	0		7	7
Ballo		4	35		39	3
Dirigenti		0	1		1	1
Impiegati		26	0		26	28
Tecnici		72	27		99	81
Servizi vari (n. 3 distaccati orchestra - n.1 distaccati coro)		4	0		4	5
Collaboratori professionali				29	29	25
TOTALE		235	127	29	391	336

TABELLA 2 CONSISTENZA MEDIA ANNUA DEL PERSONALE AL 31.12.2020

Consistenza Media del Personale dipendente	Tempo indeterminato		Tempo determinato		Totali	
	2020	2019	2020	2019	2020	2019
Maestri Collaboratori	7,00	7,00	0,00	0,00	7,00	7,00
Professori d'Orchestra	69,66	71,57	34,88	30,72	104,54	102,29
Artisti del Coro	52,45	54,25	21,38	19,87	73,83	74,12
Tersicorei	3,49	4,20	18,70	21,68	22,19	25,88
Dirigenti	0,00	0,00	1,00	1,00	1,00	1,00
Funzionari e impiegati Amm/vi	26,80	27,17	0,00	0,00	26,80	27,17
Impiegati Tecnici e operai	74,92	76,74	26,77	20,96	101,69	97,70
Impiegati Tecnici e sartoria	0,00	0,83	0,00	0,00	0,00	0,83
Operai Sartoria	4,00	6,00	0,00	0,00	4,00	6,00
Addetto ai camerini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Personale mobilitato	4,00	5,00	0,00	0,00	4,00	5,00
Totale	242,32	252,76	102,73	94,23	345,05	346,99

L'andamento del costo del personale e della consistenza dello stesso è in linea con quanto previsto dal Piano di risanamento a suo tempo presentato e successivamente integrato al 2018 come previsto dalla legge 28/12/2015 n. 208 art. 1 comma 355.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Nella tabella che segue si evidenziano i crediti verso i Soci Fondatori (Stato, Regione Sicilia e Comune di Palermo). Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le Fondazioni di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso Soci Fondatori iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso controllanti	4.841.018	5.194.940	353.922-
<i>Totale</i>	<i>4.841.018</i>	<i>5.194.940</i>	<i>353.922-</i>

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si attesta che questa Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da Covid-19 ha continuato a condizionare in modo drammatico i primi mesi del 2021. Il teatro è rimasto chiuso al pubblico e sono stati adottati tutti i protocolli necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori.

La produzione è continuata in modo 'atipico' attraverso i più aggiornati strumenti tecnologici ed in particolare attraverso la Web TV in modo raggiungere i nostri spettatori presso le loro case.

Adesso il maggiore sforzo è proteso verso la prossima attesa apertura, seppur graduale, cui si spera poter giungere sia attraverso il rispetto di tutti i protocolli necessari ma soprattutto attraverso la campagna vaccinale in corso che dovrebbe riportarci verso una condizione di recupero di normalità ormai attesa da oltre un anno.

Per tutte le altre notizie sulla evoluzione prevedibile della gestione e sui presupposti della continuità aziendale si rinvia all'apposita sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

RIPARTIZIONE FUS – PARAMETRI
(di cui all'art. 2 del D.M. 3 Febbraio 2014)

SCHEDA	Spettacoli a pagamento (attività in sede e in decentramento) con riferimento a ciascuna singola rappresentazione o esecuzione di cui la Fondazione è intestataria quale titolare del sistema di emissione SIAE ovvero manifestazioni realizzate all'estero (se non specificatamente sovvenzionate nel FUS)	ATTIVITA REALIZZATA 2020
	FONDAZIONE TEATRO MASSIMO DI PALERMO	n. recite
a)	LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)	14
b)	LIRICA OLTRE 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra (punti 11)	
c)	LIRICA FINO A 100 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA con almeno 45 professori d'orchestra ovvero con meno di 45 professori d'orchestra se non previsti in partitura (punti 7,5)	22
d)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 5)	4
		n. recite
e)	OPERE LIRICHE IN FORMA SEMISCENICA con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3,25)	
f)	BALLETTI CON ORCHESTRA (PUNTI 4)	
g)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 5)	
h)	BALLETTI CON ORCHESTRA E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 8)	
i)	BALLETTI CON ORCHESTRA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE E NUMERO DI TERSICOREI NON INFERIORE A 45 (PUNTI 7)	1
l)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA (punti 1,5)	2
m)	BALLETTI CON BASE REGISTRATA CON PROPRIO CORPO DI BALLO O DI ALTRA FONDAZIONE (PUNTI 2)	
		n. recite
n)	CONCERTI SINFONICO CORALI (punti 2,5)	11
o)	CONCERTI SINFONICI con almeno 45 professori d'orchestra o CORALI con almeno 40 elementi (punti 2)	15
p)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e con oltre 100 elementi (punti 4)	
q)	OPERE LIRICHE IN FORMA DI CONCERTO con almeno 45 professori d'orchestra e fino a 100 elementi (punti 3)	6
		n. recite
r)	MANIFESTAZIONI di cui alla lett. da a) a q) realizzate in FORMA DIVULGATIVA O CON DURATA INFERIORE (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
s)	SPETTACOLI CON ABBINAMENTO TITOLI (con più di due tipologie) DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI secondo le tipologie sopra indicate con le relative lettere (punti pari al 50% delle relative lettere di riferimento)	
t)	SPETTACOLI DI LIRICA, BALLETTO E CONCERTI REALIZZATI ALL'ESTERO se non specificatamente sovvenzionate sul FUS (punti pari al 70% delle relative tipologie).	

**MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE
ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE**
(di cui all'art.1, comma 1, lett. b) e art.3 comma 2 del D.M.3 febbraio 2014)

**RICAVI DA BIGLIETTERIA
(BOTTEGHINO E ABBONAMENTI) / COSTI DELLA PRODUZIONE**
(Valori in euro)

	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Valore della produzione	32.513.997	27.163.098
Contributi in conto patrimonio	0	0
Contributi corrisposti dallo Stato	(15.798.937)	(15.293.563)
Incremento di immobilizzazioni per lavori	0	0
TOTALE A	16.715.060	11.869.535
Contributi corrisposti dallo Stato	(15.798.937)	(15.293.563)
TOTALE B	(15.798.937)	(15.293.563)
RAPPORTO TOTALE A/B	1,058	0,776

Rispetto all'esercizio precedente il rapporto A/B si è decrementato dovuto essenzialmente dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate e altro

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Var. %
Biglietti	1.832.866	519.998	(71,63)
Abbonamenti	1.525.136	254.070	(83,34)
Totale Ricavi	3.358.003	774.068	(76,95)
Presenze biglietti	91.680	24.554	(73,22)
Presenze abbonamenti	56.756	8.987	(84,17)
Totale Presenze	148.436	33.541	(77,40)
Costi di produzione	32.079.833	26.922.334	(16,08)

Come detto precedentemente la flessione dei ricavi è dovuta dalla importante flessione dei ricavi propri derivante dalla pandemia Covid-19 che ha costretto a prolungate chiusure al pubblico delle attività lirico – sinfoniche, visite guidate ed altro; mentre la ridotta flessione dei costi della produzione scaturisce dall'effettuazione di accantonamenti a fondi rischi per €/000 1.871 e dalla produzione di spettacoli in streaming (web tv), di elevata qualità tecnica, al fine di accompagnare il pubblico in tutte le fasi di chiusura delle attività.

Palermo, 18 maggio 2021

Il Sovrintendente

Dott. Francesco Giambrone

ALLEGATO 1)

PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020		
Codice		Importo
	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	-
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	14.852.433
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	7.983.917
E.2.01.02.01.001	Trasferimenti correnti da famiglie	300
E.2.01.03.02.999	Altri trasferimenti correnti da altre imprese	41.609
E.3.01.02.01.013	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	232.301
E.3.01.02.01.042	Proventi derivanti dalle sponsorizzazioni	9.890
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi da depositi bancari o postali	14
E.3.05.01.99.999	Altri indennizzi di assicurazione n.a.c.	716.611
E.3.05.02.03.004	Entrate da rimborsi, recuperi da Famiglie	100
E.3.05.02.03.005	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni da Imprese	226
E.3.05.02.03.008	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso dal Resto del mondo	15.820
E.5.04.07.01.001	Prelievi da depositi bancari	2.200.000
	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALLA FONDAZIONE (2)	26.053.222
U.1.01.01.01.994	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo indeterminato	6.834.503
U.1.01.01.01.995	Competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale a tempo determinato	2.599.396
U.1.01.01.01.996	Ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	1.858.820
U.1.01.01.01.997	Ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	3.177.025
U.1.01.01.01.998	Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	200.340
U.1.01.01.02.002	Buoni pasto	138.040
U.1.01.01.02.999	Altre spese per il personale n.a.c.	6.862
U.1.01.02.01.002	Contributi previdenza complementare	200.592
U.1.01.02.01.999	Altri contributi sociali effettivi n.a.c.	6.625
U.1.02.01.01.001	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	400.825
U.1.02.01.02.001	Imposta di registro e di bollo	3.412
U.1.02.01.06.001	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	30.169
U.1.02.01.11.001	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	21.399

PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020		
Codice		Importo
U.1.03.01.01.001	Giornali e riviste	7.114
U.1.03.01.02.001	Carta, cancelleria e stampati	16.902
U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	100
U.1.03.01.02.004	Vestiaro	8.624
U.1.03.01.02.006	Materiale informatico	2.849
U.1.03.01.02.007	Altri materiali tecnico-specialistici non sanitari	302.515
U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	22.886
U.1.03.01.04.999	Altro materiale per usi militari, ordine pubblico, sicurezza n.a.c.	7.001
U.1.03.01.05.999	Altri beni e prodotti sanitari n.a.c.	13.713
U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	85.917
U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	3.128
U.1.03.02.02.004	Pubblicità	90.722
U.1.03.02.02.999	Altre spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità n.a.c.	73.457
U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	30.479
U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	86.057
U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	6.205
U.1.03.02.05.004	Energia elettrica	120.070
U.1.03.02.05.005	Acqua	13.986
U.1.03.02.05.006	Gas	40.499
U.1.03.02.06.002	Canoni Servizi	1.863
U.1.03.02.07.002	Noleggi di mezzi di trasporto	3.645
U.1.03.02.07.006	Licenze d'uso per software	3.909
U.1.03.02.07.008	Noleggi di impianti e macchinari	145.684
U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	153.636
U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	119.339
U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	3.060
U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	32.645

PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020		
Codice		Importo
U.1.03.02.09.009	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico	34.072
U.1.03.02.09.011	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	16.650
U.1.03.02.11.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro	76.671
U.1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	1.891.166
U.1.03.02.12.003	Collaborazioni coordinate e a progetto	321.078
U.1.03.02.12.004	Tirocini formativi extracurricolari	5.971
U.1.03.02.13.001	Servizi di sorveglianza, custodia e accoglienza	195.806
U.1.03.02.13.002	Servizi di pulizia e lavanderia	149.175
U.1.03.02.13.003	Trasporti, traslochi e facchinaggio	236.641
U.1.03.02.13.004	Stampa e rilegatura	45.534
U.1.03.02.13.006	Rimozione e smaltimento di rifiuti tossico-nocivi e di altri materiali	30.949
U.1.03.02.13.999	Altri servizi ausiliari n.a.c.	46.221
U.1.03.02.16.001	Pubblicazione bandi di gara	2.999
U.1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	500
U.1.03.02.17.001	Commissioni per servizi finanziari	1.467
U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	5.251
U.1.03.02.19.999	Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.	84.237
U.1.03.02.99.002	Altre spese legali	114.401
U.1.03.02.99.011	Servizi per attività di rappresentanza	10.881
U.1.03.02.99.012	Rassegna stampa	2.250
U.1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	248.239
U.1.04.01.02.007	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	1.584
U.1.04.04.01.001	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	18.200
U.1.07.05.01.001	Interessi passivi a Ministeri su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	36.314
U.1.07.05.04.999	Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	9.696
U.1.09.99.02.001	Rimborsi di parte corrente ad Amministrazioni Locali di somme non dovute o incassate in eccesso	286
U.1.09.99.04.001	Rimborsi di parte corrente a Famiglie di somme non dovute o incassate in eccesso	1.112
U.1.09.99.05.001	Rimborsi di parte corrente a Imprese di somme non dovute o incassate in eccesso	23.466

PROSPETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE		
<i>delle Fondazioni lirico-sinfoniche</i>		
<i>di cui al decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, e successive modificazioni,</i>		
<i>e di cui alla legge 11 novembre 2003, n. 310</i>		
<i>in vigore dal 01 gennaio 2020</i>		
CONTO CORRENTE DI TESORERIA N° 000105835636 DAL 19/02/2020 AL 31/12/2020		
Codice		Importo
U.1.10.04.01.003	Premi di assicurazione per responsabilità civile verso terzi	26.820
U.1.10.04.01.999	Altri premi di assicurazione contro i danni	37.592
U.1.10.04.99.999	Altri premi di assicurazione n.a.c.	55.382
U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimento danni	96.203
U.1.10.97.01.001	Ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi	508.014
U.1.10.98.02.001	Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	516.060
U.2.02.01.03.001	Mobili e arredi per ufficio	2.603
U.2.02.01.05.999	Attrezzature n.a.c.	30.153
U.2.02.01.06.001	Macchine per ufficio	1.980
U.2.02.01.07.001	Server	2.000
U.2.02.01.99.002	Strumenti musicali	2.861
U.2.02.03.04.001	Opere dell'ingegno e Diritti d'autore	81.844
U.4.03.01.01.001	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri	270.223
U.4.03.01.04.999	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine ad altre imprese	261.671
U.7.01.99.03.001	Costituzione fondi economici e carte aziendali	900
U.7.01.99.99.999	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	205.504
	PAGAMENTI EFFETTUATI DALLA FONDAZIONE (3)	22.584.636
	FONDO DI CASSA DELLA FONDAZIONE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) = (1+2-3)	3.468.586
FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA		
		Importo
	Cassa Economale	2.871
FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO		
<i>(informazioni trasmesse dal cassiere su indicazione dell'ente)</i>		
		Importo
	C/C Ordinario n° 000300559866 c/o Unicredit	944.739
	C/C Ordinario n° 000000150170 c/o Banco Popolare di Milano	78.916
	C/C Postale n° 000000666909	27.129
	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31/12/2020	4.522.241

ALLEGATO 2**FONDAZIONE TEATRO MASSIMO**

Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

**Conto Economico al 31/12/2020
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013**

Conto economico	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Valore della produzione				
1. Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		26.651.373		30.821.472
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	25.806.972		26.094.447	
c.1) contributi dello Stato	14.890.143		15.798.937	
c.2) contributi da Regioni	8.266.829		7.395.509	
c.3) contributi da altri enti pubblici	2.650.000		2.900.000	
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati	8.259		343.667	
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	836.142		4.383.358	
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilav. e finiti				
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5. Altri ricavi e proventi		511.725		1.692.525
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	511.725		1.692.525	
A. Totale valore della produzione		27.163.098		32.513.997
B) Costi della produzione				
6. per materie prime, sussidiarie, di consumo, e merci		493.749		922.043
7. per servizi		6.101.745		8.965.739
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	2.388.298		3.330.834	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	3.476.277		5.361.104	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	237.170		273.801	
8. per godimento beni di terzi		365.693		432.583
9. per il personale		17.316.685		20.496.035
a) salari e stipendi	13.007.529		15.324.261	
b) oneri sociali	3.222.005		4.071.206	
c) trattamento di fine rapporto	1.087.151		1.100.568	
d) trattamento di quiescenze e simili				
e) altri costi				
10. ammortamenti e svalutazioni		243.312		348.908
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.794		12.925	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	193.518		189.941	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle				
d) disponibilità liquide	37.000		146.042	

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
Sede in Piazza Verdi n. 71 - 90136 - PALERMO (PA)

Conto Economico al 31/12/2020
redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013

Conto economico	Esercizio 2020		Esercizio 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
11. variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12. accantonamento per rischi		1.870.939		400.016
13. altri accantonamenti				
14. oneri diversi di gestione		530.211		514.509
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0		0	
b) altri oneri diversi di gestione	530.211		514.509	
B. Totale costi della produzione		26.922.334		32.079.833
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		240.764		434.164
C) Proventi e oneri finanziari				
15. Proventi da partecipazioni				
16. Altri proventi finanziari		292.658		86.530
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	235.454		80.720	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	57.204		5.810	
17. Interessi e altri oneri finanziari		(45.728)		(50.114)
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) interessi e altri oneri finanziari utili e perdite su cambi	(45.728)		(50.114)	
C. Totale proventi e oneri finanziari		246.930		36.416
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
18. Rivalutazioni:		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19. Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
D. Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)		487.694		470.580
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		350.450		359.603
a) imposte correnti	352.322		361.475	
b) imposte dirette dell'esercizio precedente	0		0	
c) imposte differite e anticipate	(1.872)		(1.872)	
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		137.244		110.977

Il Sovrintendente
Dott. Francesco Giambrone





***Relazione della società di revisione
indipendente***

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Fondazione Teatro Massimo

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Al Consiglio di Indirizzo
della Fondazione Teatro Massimo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione Teatro Massimo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione Teatro Massimo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione Teatro Massimo o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione Teatro Massimo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione Teatro Massimo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione Teatro Massimo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione Teatro Massimo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Il Sovrintendente della Fondazione Teatro Massimo è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Fondazione Teatro Massimo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 21 maggio 2021

PricewaterhouseCoopers SpA


Marco D'Alia
(Revisore legale)

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2020

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 è stato inviato al Collegio dei Revisori con pec della Fondazione il 3 giugno 2021, unitamente alla Nota integrativa e alla Relazione sulla Gestione, che contiene la Relazione sull'Attività Artistica.

Rispetto a quanto previsto dallo Statuto (art. 9, comma 9, lett. i), in ragione dell'attuale contesto caratterizzato da emergenza sanitaria, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione procederà all'esame e approvazione del progetto di bilancio entro i centottanta giorni successivi alla chiusura dell'esercizio, ai sensi del DL n. 18/2020, art. 106.

Il Collegio prende atto della relazione al progetto di bilancio dell'esercizio 2020 esitata dalla società di revisione indipendente Pricewaterhouse Coopers S.p.A. il 21 maggio 2021, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010, art. 14, attestante che il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, pertanto, che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione. Inoltre, si attesta che la relazione sulla gestione "è coerente con il bilancio di esercizio della Fondazione Teatro Massimo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge."

Il Collegio prende atto che la predisposizione del progetto di bilancio dell'esercizio 2020 è avvenuta conformemente alle disposizioni contabili di cui al D.Lgs. n. 139/2015 i cui effetti sono espressamente indicati nella Nota integrativa.

Il Collegio nominato con Decreto interministeriale del 28 febbraio 2020, si è insediato il successivo 19 marzo dell'esercizio in chiusura.

In particolare, il Collegio nel corso del 2020 ha riepilogato l'attività svolta in n. 10 verbali, mediante i quali è riferita l'attività di vigilanza eseguita in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Nel corso del 2020, il Collegio, nonostante la situazione pandemica, ha continuato a vigilare con maggiore e particolare attenzione, in presenza e in videoconferenza, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, richiedendo agli Amministratori

periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, prestando particolare attenzione al riorientamento delle attività, in dipendenza del rispetto delle norme in tema di emergenza sanitaria.

In particolare, si segnala l'attività di audit sulle principali funzioni e procedure della Fondazione (verbali n. 7 e 8 del 2020), l'attività istruttoria sul bilancio 2019 (verbali n. 4 e 5 del 2020), il parere sul budget economico 2020 e del triennio 2020-2022 della Fondazione (verbali n. 1, n. 2 e 3 del 2020), nonché sull'assestamento del bilancio di previsione (budget) 2020 (verbale n. 6 del 2020), sul budget economico 2021 della Fondazione (verbali n. 9 e 10 del 2020).

Il Collegio ha acquisito adeguate informazioni, oltre che i necessari dati, utili alla predisposizione della presente relazione.

La Nota integrativa, è predisposta secondo le indicazioni dell'art. 2427 Cod. Civ.. Tra i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio risulta adeguata informativa conseguente al contesto di emergenza sanitaria.

La Relazione sulla Gestione, è redatta secondo le indicazioni dell'art. 2428 Cod. Civ., illustra la situazione della Fondazione e l'andamento della gestione, riportando i principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria, oltre che gli indicatori non finanziari. La Relazione contiene ampia descrizione delle attività artistiche svolte nel corso del 2020.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 chiude con un utile netto di € 137.244 e si compendia nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	2020	2019	variazione %
Immobilizzazioni immateriali	41.395.081	41.407.875	-0,03%
Immobilizzazioni materiali	14.260.622	14.376.937	-0,82%
Immobilizzazioni finanziarie	5.926.235	6.604.274	-11,44%
Attivo circolante	11.198.351	11.440.380	-2,16%
Ratei e risconti attivi	24.678	256.537	-939,54%
Totale	72.804.967	74.086.003	-1,76%

PASSIVO

	2020	2019	variazione %
Patrimonio netto	48.713.265	48.576.018	0,28%
Dondi per rischi e oneri	4.086.438	2.370.092	42,00%
Trattamento di fine rapporto	6.261.394	6.949.930	-11,00%
Debiti	13.154.400	15.617.416	-18,72%
Ratei e risconti passivi	589.470	572.547	2,87%
Totale	72.804.967	74.086.003	-1,76%

CONTO ECONOMICO

	2020	2019	variazione %
Valore della produzione	27.163.098	32.513.997	-19,70%
Costi della produzione	26.922.334	32.079.833	-19,16%
<i>Differenza</i>	240.764	434.164	-80,33%
Saldo proventi (oneri) finanziari	246.930	36.416	85,25%
Risultato prima delle imposte	487.694	470.580	3,51%
Imposte sul reddito dell'esercizio	350.450	359.603	-2,61%
Totale	137.244	110.977	19,14%

Le risultanze complessive dell'esercizio 2020, sopra rappresentate, formeranno oggetto di analisi nel corso della presente relazione.

Con riferimento al CONTO ECONOMICO si rappresenta quanto segue.

Il valore della produzione ammonta ad € 27.163.098 rispetto a € 32.513.997 dell'esercizio precedente, con un decremento di € 5.350.899. Nello specifico, i ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 836.142 nell'anno 2020 rispetto a € 4.383.358 nel precedente esercizio, con un decremento di € 3.547.216; i contributi in conto esercizio ammontano ad € 25.815.231 nell'anno 2020 rispetto a € 26.438.114 nel precedente esercizio, con un decremento di € 622.883; i ricavi e proventi diversi ammontano ad € 511.725 nell'anno 2020 rispetto a € 1.692.525 nel precedente esercizio, con un decremento di € 1.180.800.

I costi della produzione ammontano a € 26.922.334 rispetto a € 32.079.833 dell'esercizio 2019. Nello specifico, i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci ammontano ad € 493.749 nell'anno 2020 rispetto a € 922.043 nel precedente esercizio, con un decremento di € 428.294; i costi per servizi ammontano ad € 6.101.745 nell'anno 2020 rispetto a € 8.965.739 nel precedente esercizio, con un decremento di € 2.863.994; i costi per godimento di beni di terzi ammontano ad € 365.693 nell'anno 2020 rispetto a € 432.583 nel precedente esercizio, con un

decremento di € 66.890; i costi per personale dipendente ammontano ad € 17.316.685 nell'anno 2020 rispetto a € 20.496.035 nel precedente esercizio, con un decremento di € 3.179.350; gli ammortamenti e svalutazioni ammontano ad € 243.312 nell'anno 2020 rispetto a € 348.908 nel precedente esercizio, con un decremento di € 105.596; gli altri accantonamenti ammontano ad € 1.870.939 nell'anno 2020 rispetto a € 400.016 nel precedente esercizio, con un incremento di € 1.470.923; gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 530.211 nell'anno 2020 rispetto a € 514.509 nel precedente esercizio, con un aumento di € 15.702.

Sia i proventi che gli oneri risentono degli effetti dirompenti e abnormi dell'epidemia da Covid 19.

Il risultato economico della gestione finanziaria è positivo per € 246.930, a fronte di un saldo positivo di € 36.416 dell'esercizio 2019.

Il bilancio dell'esercizio 2020 chiude con un utile di € 137.244 a fronte di quello maturato nell'esercizio precedente pari a € 110.977.

Con riferimento allo STATO PATRIMONIALE, il Collegio ritiene opportuno soffermarsi sulle seguenti poste maggiormente significative.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La Fondazione ha ritenuto doversi avvalere della facoltà prevista dall'art.15 del D.L. n.185/2008, che consente ai soggetti di cui all'art.73, comma 1, lett. a) e b) del T.U.I.R., la rivalutazione di beni immobili, con esclusione delle aree fabbricabili e degli immobili alla cui produzione o scambio è diretta l'attività di impresa. La decisione è stata assunta in sede di predisposizione del Bilancio 2008, così come previsto dalla sopracitata legge.

CREDITI

Come previsto dalle norme del Cod. Civ. i crediti sono rappresentati in bilancio al netto della svalutazione operata che trova allocazione contabile nell'apposito "Fondo Svalutazione Crediti".

Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto a svalutare crediti per k€ 258,3 (rispetto a k€ 221,3 dell'esercizio precedente). Secondo quanto riportato a pag. 18 della Nota integrativa "Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione è stato adeguato per € 37.000".

Con specifico riferimento ai crediti e alla loro valutazione, il Collegio raccomanda: - di procedere ad un puntuale monitoraggio della situazione creditoria, seguendo attentamente l'iter dei

relativi contenziosi civili in corso nell'interesse della Fondazione; - di rendere esaustiva e tempestiva informazione al Collegio.

In merito ai crediti, il Collegio invita poi la Fondazione a mettere in atto tutte le opportune iniziative volte alla loro riscossione, e gli interventi per il recupero dei contributi e gli altri crediti verso la Regione siciliana e il Comune di Palermo iscritti in bilancio e ancora non riscossi in data odierna.

FONDI RISCHI

I Fondi per rischi e oneri sono iscritti in Bilancio per € 4.086.438 e sono composti dal *Fondo per imposte, anche differite* (€ 232.335) e da *Altri fondi* (€ 3.854.103), che ricomprende i fondi *per liti e ricorsi* per € 2.450.000 (quantificati sulla scorta delle informazioni acquisite dai legali e dai competenti uffici della amministrazione della Fondazione), i fondi per *COVID-19* per € 280.000 ed i fondi *per oneri future competenze dipendenti* (€ 988.218) e per *incentivo all'esodo* (€ 135.885).

Il fondo è stato utilizzato per € 152.721 per le motivazioni di seguito riportate.

Utilizzi del fondo

<i>motivazioni</i>	<i>importi</i>
- definizione altri contenziosi	152.721
TOTALE	152.721

Il Fondo imposte differite è stato istituito nel 2008 a seguito della rivalutazione degli immobili e registrava all'origine un valore di k€ 193, pari alla differenza tra l'importo della rivalutazione operata (k€ 4.000) e quello della "riserva di rivalutazione art.15 D.L. n.185/2008" (k€ 3.807). Tale fondo a fine esercizio 2019 ammonta a € 102.335.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Si dà atto che la Nota Integrativa riporta la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2020.

Limitatamente al personale a tempo indeterminato, si rileva, alla data del 31 dicembre 2020, una consistenza numerica di 242,32 unità contro 252,76 del 2019, con una riduzione quindi di circa 10 unità. Relativamente al personale a tempo determinato in essere al 31 dicembre 2020, la Nota integrativa riporta una consistenza numerica di 102,73 unità, rispetto alle 94,23 unità dell'anno precedente.

INDICI DI BILANCIO

Il Collegio, al fine di evidenziare l'andamento di alcune determinazioni della gestione relative alle principali poste di costi e ricavi, anche per rappresentate esigenze dei Ministeri competenti, ritiene opportuno evidenziare i seguenti indicatori, riferiti all'ultimo quinquennio, dai quali poter rilevare il trend complessivo dell'attività operativa della Fondazione, con riferimento ad alcune poste di rilievo di carattere economico.

	2016	%	2017	%	2018	%	2019	%	2020	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.473		3.547		3.748		4.383		836	
Contributi in conto esercizio	24.802	14,00%	25.609	13,85%	25.652	14,61%	26.438	16,58%	25.815	3,24%
Contributi in conto esercizio	24.802		25.609		25.652		26.438		25.815	
Costi Produz.	29.953	82,80%	30.662	83,52%	30.802	83,28%	32.079	82,42%	26.922	95,89%
Costi Personale	19.982		19.823		19.727		20.496		17.316	
Costi Produz.	29.953	66,71%	30.662	64,65%	30.802	64,04%	32.079	63,89%	26.922	64,32%
Botteghino	2.907		3.202		3.501		3.357		774	
Contributi in conto esercizio	24.802	11,72%	25.609	12,50%	25.652	13,65%	26.438	12,70%	25.815	3,00%

ATTIVITA' ARTISTICA

Di seguito si riassumono i dati delle manifestazioni a pagamento e gratuite realizzate nell'anno 2020 confrontati con quelli degli anni precedenti.

MANIFESTAZIONI (*)	2016	2017	2018	2019	2020
Lirica	137	149	152	179	40
Balletti	37	36	37	40	3
Concerti	27	26	22	23	32
Attività collaterali	60	61	64	67	0
Opere liriche realizzate in forma divulgativa	0	4	3	0	0
TOTALE MANIFESTAZIONI A PAGAMENTO	261	276	278	309	75
Attività didattica/divulgativa gratuita	63	61	62	111	0
TOTALE COMPLESSIVO	324	337	340	420	75

(*) Rispetto a quanto esposto nella Relazione sulla gestione, a pagina 23, sono riportati tutti gli eventi, ancorché non finanziati dal FUS.

CONCLUSIONI

Per quanto esposto, specificato e rappresentato nel contesto della presente relazione, richiamando le valutazioni, le osservazioni e le raccomandazioni rappresentate in questa sede con riferimento alla problematica delle "misure di contenimento dei costi" ed al recupero dei crediti, tenuto conto del positivo giudizio della Società di revisione indipendente PricewaterhouseCoopers

S.p.A, rilasciato il 21 maggio 2021, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

Palermo, 9 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

Presidente f.to Dott. Maurizio Graffeo

Componente f.to Dott. Paolo Zambuto

Componente f.to Dott. Salvatore Cincimino



GRAFFEO MAURIZIO
CORTE DEI CONTI
10.06.2021
07:19:58 UTC